



PROGRAMMA ELETTORALE

FUTURO PRESENTE – CENTROSINISTRA PER TORRIGIANI SINDACO

PREMESSE PRIMA DELLE PROMESSE

Viviamo anni in cui le competizioni elettorali diventano, spesso, occasione per creare la percezione di un paese molto distante dalla realtà e di un clima di diffidenza che crediamo vada inevitabilmente a discapito degli interessi dei cittadini e della realizzazione di un progetto collettivo.

La nostra squadra crede, invece, che anche questa campagna elettorale serva per proporre un progetto che parta dalla **Lamporecchio del “presente”**, per ciò che orgogliosamente crediamo che sia, ed immagini la **Lamporecchio del “futuro”** per ciò che si merita. Per questo la nostra lista si chiama **FuturoPresente**.

Noi sappiamo che oggi Lamporecchio è un comune di 7.500 abitanti circa:

- con la qualità dell'aria tra le migliori dei comuni dell'alta Toscana (non siamo soggetti alle restrizioni per le PM10);
- ai primi posti dei comuni toscani per la più bassa pressione fiscale diretta pro-capite;
- con l'imposta IMU fra le più basse dell'intera area;
- con la tariffa della mensa scolastica fra le più basse della Valdinievole e dell'Empolese-Valdelsa;
- con il costo del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti fra i più bassi dell'area vasta;
- con la più alta erogazione di contributi a sostegno delle fasce deboli;
- con un livello rilevante di efficientamento energetico sulla pubblica illuminazione, l'efficientamento edifici pubblici e la produzione energia rinnovabile;
- primo comune toscano ad applicare le nuove discipline urbanistiche;
- che ha investito circa 20 milioni di euro, dei quali 10 milioni provenienti da altri enti, fra opere pubbliche e manutenzione straordinaria (gran parte dei quali sulle nostre scuole);
- in cui sono stati realizzati 6 km di acquedotti con relative asfaltature;
- che ha tutte le sue frazioni collegate alla rete del metano;
- con una rete diffusa di fibra ottica che comprende anche le frazioni collinari;
- con la rete fognaria più estesa, in pianura e in collina, che conta in totale 11 depuratori;
- dove sono stati realizzati 15 km di nuovo asfalto su 22 km totali di strade comunali;
- dove la manutenzione delle proprie strade e delle aree verdi viene programmata annualmente;
- i cui edifici pubblici strategici sono adeguati sismicamente;
- la cui Protezione Civile ha avuto una menzione speciale dalla Regione Toscana per la gestione dell'emergenza del 2 novembre 2023, durante e nel post-evento, e dove i 29 interventi di somma urgenza per ripristinare i danni sono quasi tutti conclusi per un importo di circa 2.500.000 euro;
- che ha fatto importanti interventi di abbattimento delle barriere architettoniche;
- dove gli impianti sportivi sono tutti funzionanti, con alcune eccellenze come la piscina intercomunale e il campo sportivo I Giardinetti;
- con un comparto produttivo fra i migliori nell'area vasta Valdinievole-Empolese;
- che ha il sistema turistico al terzo posto in provincia per numero di presenze;



- con il più importante centro commerciale naturale della zona e una presenza sul territorio di attività commerciali, ambulanti e di ristorazione fra le più numerose dell'intera area;
- con l'incidenza più alta in Valdinievole per presenza di associazioni ed enti del terzo settore in rapporto alla popolazione;
- che conta 2 farmacie e 3 uffici postali;
- ai primi posti dei comuni toscani per la più bassa pressione fiscale pro-capite;
- con una delle più complete ed efficienti Case della Salute in Toscana;
- che versa alla SDS (Società della Salute) della Valdinievole 275.000 euro per riceverne indietro oltre 900.000 euro in servizi erogati ai cittadini;
- con un'offerta culturale paragonabile a comuni di più grandi dimensioni, grazie alla presenza e all'attività del teatro, della biblioteca e delle numerose associazioni culturali ed eventi.

Lamporecchio, quindi, non ha problemi?

Certo che ci sono e il nostro programma cerca di individuarli e proporre soluzioni, ma siamo tuttavia consapevoli che Lamporecchio abbia grandi opportunità di crescita e i mezzi per poterle cogliere, frutto di buone gestioni amministrative che vengono da lontano e del grande impegno di una comunità attiva e legata al suo territorio.

In che direzione deve andare questa crescita?

A nostro modo di vedere, alla luce anche di questi ultimi 5 anni caratterizzati da eventi estremi come l'emergenza sanitaria, lo scoppio di guerre a noi vicine e gli sconvolgimenti climatici, **la priorità di una comunità è garantire la "qualità delle vite" delle persone.**

L'OMS definisce la qualità della vita come *"la percezione soggettiva che un individuo ha della propria collocazione nella vita, in riferimento al contesto culturale, al proprio sistema di valori, ai propri obiettivi, aspettative, interessi e preoccupazioni"*.

La qualità della vita, quindi, dipende dal contesto personale, familiare, lavorativo, sociale ma anche e, soprattutto, dai fattori ambientali e dal posto dove si vive.

Per questo abbiamo preferito concentrare il lavoro di questi ultimi mesi nel raccogliere i contributi di cittadine e cittadini del nostro territorio che, insieme alle esperienze amministrative, sono stati tradotti in un programma elettorale in cui la "qualità della vita" è l'obiettivo centrale del nostro "futuro presente", **per rendere sempre più Lamporecchio "paese del benessere sociale"**.



INDICE

1. L'URBANISTICA PARTECIPATA COME STRUMENTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO
 - 1.1. OBIETTIVO GENERALE: SALVAGUARDIA E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO
2. LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E LA SICUREZZA DEI CITTADINI
 - 2.1. MAGGIORE INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE
 - 2.2. CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI
3. AMBIENTE: IL FUTURO PROSSIMO È SOSTENIBILE
 - 3.1. LE COMUNITÀ ENERGETICHE: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER LAMPORECCHIO
 - 3.2. GESTIONE DELLE ACQUE: RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONI E CONTRASTO ALLA SICCITÀ
 - 3.3. RICICLO, SMALTIMENTO E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI
 - 3.4. PIANO DEL VERDE
4. SOCIALE E SANITÀ: A LAMPORECCHIO NON SI LASCIA INDIETRO NESSUNO
 - 4.1. RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI
 - 4.2. ANZIANI: NUOVE OPPORTUNITÀ E NUOVI SERVIZI ASSISTENZIALI
 - 4.3. NUOVE GENERAZIONI: CREAZIONE DI MOMENTI D'INCONTRO REALE
5. MUOVERSI A LAMPORECCHIO: UN PAESE SENZA BARRIERE
6. SICUREZZA URBANA E CULTURA DELLA LEGALITÀ
7. TECNOLOGIA E CITTADINANZA DIGITALE: PIU' INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE
8. TURISMO: LA SVOLTA TURISTICA DI LAMPORECCHIO
 - 8.1. L'IMPORTANZA DI FARE RETE TURISTICA
 - 8.2. LA VALORIZZAZIONE DEI SENTIERI E DELLA MOBILITA' DOLCE
 - 8.3. INVESTIRE SUI SERVIZI AL TURISTA
 - 8.4. IL SOGNO: MONTALBANO PATRIMONIO DELL'UNESCO
9. IL COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE: LE NOSTRE ECCELLENZE
 - 9.1. LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
 - 9.2. LA VIABILITÀ, LA RIQUALIFICAZIONE E IL DECORO DEL CAPOLUOGO
 - 9.3. IL MERCATO CITTADINO
 - 9.4. BRIGIDINO: L'ORO DI LAMPORECCHIO
 - 9.5. GLI EVENTI NATALIZI



10. AGRICOLTURA: DIFESA DEI PRODOTTI TIPICI E DEL TERRITORIO
 - 10.1. LA CREAZIONE DI UN DISTRETTO RURALE
 - 10.2. L'AGRICOLTURA COME STRUMENTO DI DIFESA DEL TERRITORIO
11. LAVORO: A FIANCO DI CHI LAVORA E DI CHI LO CERCA
 - 11.1. SINERGIE CON LE SIGLE SINDACALI
 - 11.2. CONCRETIZZIAMO, NEL NOSTRO PICCOLO, IL SALARIO MINIMO
 - 11.3. FACILITAZIONE ALLA RICERCA DEL LAVORO
 - 11.4. SPAZI CONDIVISI PER SMART E CO-WORKING
12. SPORT: STRUMENTO DI SOCIALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE
 - 12.1. INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE ED EVENTI
 - 12.2. TORNEO DEI RIONI
 - 12.3. IL PALAZZETTO DELLO SPORT E LE ALTRE NUOVE OPERE
13. SCUOLA: INVESTIAMO SULLA FORMAZIONE DEI NOSTRI BAMBINI E ADOLESCENTI
 - 13.1. INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI
 - 13.2. LA MENSA SCOLASTICA
 - 13.3. IL TRASPORTO SCUOLABUS
 - 13.4. I PERCORSI DI AVVICINAMENTO AL SOCIALE
14. CULTURA: TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE E INVESTIMENTO SU NUOVE FORME DI CULTURA
 - 14.1. LA BIBLIOTECA
 - 14.2. IL TEATRO
 - 14.3. IL PARCO ROSPIGLIOSI
 - 14.4. PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHI DI BARTOLOMEO DI ANDREA BOCCHI
 - 14.5. I FESTIVAL CULTURALI
 - 14.6. REGOLAMENTO DELLA STREET ART
 - 14.7. LA NASCITA DELLA RESIDENZA ARTISTICA TEMPORANEA
 - 14.8. I CIRCOLI
15. IL "VIVERE SOCIALE" A LAMPORECCHIO
 - 15.1. LA TUTELA DEL PATRIMONIO ASSOCIATIVO LOCALE
 - 15.2. CENTRO POLIFUNZIONALE E CO-HOUSING SOCIALE
16. INCLUSIONE E ABBATTIMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI
 - 16.1. LE POLITICHE DI GENERE



- 16.2. L'INTEGRAZIONE TRA POPOLI
- 16.3. L'INTEGRAZIONE SOCIALE
- 16.4. COSTRUIRE UN LABORATORIO SUL TEMA DELLA PACE
- 17. CIMITERI: MAGGIOR DECORO E ACCESSIBILITA
 - 17.1. GIARDINI DELLA MEMORIA
 - 17.2. MAGGIORE ACCESSIBILITÀ
- 18. ANIMALI DOMESTICI: UN PAESE ANCHE A MISURA DI ANIMALI
 - 18.1. CONDUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI NEI PARCHI E AREE VERDI DEL COMUNE
 - 18.2. CONTRASTO ALL'ABBANDONO
 - 18.3. AREE DI SGAMBATURA E "DOG STATION"
 - 18.4. VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI TERRITORIALI DI CURA E TUTELA DEGLI ANIMALI
 - 18.5. SOSTEGNO ALLA CORRETTA GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI
 - 18.6. GESTIONE DELLE FAUNA SELVATICA
- 19. AZIENDE PARTECIPATE E SERVIZI PUBBLICI
 - 19.1. SOCIETA' SPES
 - 19.2. ACQUE SPA
 - 19.3. MULTIUTILITY
 - 19.4. SOCIETA' COPIT
 - 19.5. SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE
 - 19.6. TOSCANA ENERGIA
- 20. IL BILANCIO DEL COMUNE
 - 20.1. LA GESTIONE CORRENTE
 - 20.2. GLI INVESTIMENTI
- 21. LAMPORECCHIO NON È UN'ISOLA
 - 21.1. IL MONTALBANO
 - 21.2. PROVINCIA DI PISTOIA: CONVENZIONE PER IL TAGLIO DELL'ERBA
 - 21.3. PADULE DI FUCECCHIO
 - 21.4. LAMPORECCHIO: UN MOTORE DELLA VALDINIEVOLE



L'URBANISTICA PARTECIPATA COME STRUMENTO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

L'Urbanistica non è soltanto la pratica di regolazione dell'uso del suolo, bensì un “[...] *vasto insieme di pratiche: quelle del continuo e consapevole modificare lo stato del territorio e della città*” (Bernardo Secchi).

Negli ultimi anni abbiamo cercato di mettere in campo strumenti di programmazione del territorio che fossero il più possibile moderni e in grado di interpretare al meglio le necessità della nostra comunità nel rispetto della sostenibilità e della valorizzazione delle risorse fisiche, naturali, economiche.

OBIETTIVO GENERALE: SALVAGUARDIA E RECUPERO DEL PATRIMONIO EDILIZIO

Vogliamo che la Pubblica Amministrazione assuma un ruolo guida per instaurare chiare e trasparenti forme di coinvolgimento con il privato, per la riduzione del consumo di nuovo suolo, la messa in sicurezza idraulica e geomorfologica, il recupero del patrimonio esistente e la rigenerazione urbana di fabbricati connotati da condizioni di degrado (ex Cinema Berni, Calzaturieri di Mastromarco, ecc.) in forma maggiormente semplificata rispetto agli strumenti del passato.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Approveremo in via definitiva il nuovo Piano Operativo e la sua conformazione al Piano Paesaggistico Regionale.**
- **Proseguiremo nell'attuazione degli interventi previsti dal “Progetto Unitario di Recupero e Riqualificazione del Centro del Capoluogo”,** ossia le riqualificazioni previste per via Martiri del Padule, via Verdi, l'ingresso al centro storico, le aree antistanti il palazzo comunale e del corridoio di collegamento fra il centro del paese e la zona del “Chiuso”, secondo le direttrici e le proposte puntuali individuate dal Piano.
- **Svilupperemo la progettazione degli interventi previsti nel Piano di Recupero dei Centri collinari per i borghi di Spicchio, Porciano e Fornello,** partecipando a bandi pubblici per il reperimento dei fondi per la loro realizzazione, come fatto per il progetto in corso di realizzazione nella frazione di San Baronto.
- **Approveremo specifici piani di settore (commerciale, turistico-ricettivo, culturale, ecc.) che promuovano una configurazione del territorio** che favorisca forme integrate e più efficienti di utilizzazione degli spazi e nuove sinergie tra i diversi comparti.
- **Promuoveremo la qualità e la sostenibilità in edilizia,** attivando forme di incentivazione economica (riduzione degli oneri di urbanizzazione) e di carattere edilizio-urbanistico (incrementi di superficie) previste dagli strumenti urbanistici comunali e dalla legislazione regionale per l'edilizia sostenibile.

LA GESTIONE DELLE EMERGENZE E LA SICUREZZA DEI CITTADINI

La Protezione Civile è un sistema che abbiamo visto all'opera la notte del 2 novembre 2023: al recepimento della notizia di un'emergenza, con l'apertura del Centro Operativo Comunale questa struttura si attiva, grazie all'input dell'ufficio comunale che coordina le varie associazioni di volontariato incluse nel Piano di Protezione Civile, sia durante che dopo la fase di emergenza.

Di fronte alle emergenze, una risposta strutturata e pronta è possibile perché donne e uomini volontari, appartenenti al virtuoso tessuto associativo di Lamporecchio, a partire da Croce Verde e Vab,



svolgono una continua formazione professionale. Riteniamo fondamentale che questo processo di formazione ed informazione sia estesa a tutta la cittadinanza.

MAGGIORE INFORMAZIONE E CONSAPEVOLEZZA DEL PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

Per quanto rodato ed efficiente, il nostro Piano di Protezione Civile non sarà mai uno strumento efficace fino a quando non sarà conosciuto e compreso da ogni cittadino e “l'emergenza” non sarà affrontata e diffusa da un punto di vista culturale.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Organizzeremo eventi informativi, formativi e iniziative volte a sensibilizzare la cittadinanza sul tema e porteremo la protezione civile nelle scuole** definendo, insieme ai docenti, progetti e lezioni per i ragazzi.
- **Miglioreremo il sistema di allerta dei cittadini potenziando i sistemi di informazione con messaggistica dedicata, come Whatsapp o App, e creeremo una rete indipendente di piccole stazioni meteo e pluviometriche** che, nel rispetto del sistema regionale, possa fornire dati per la realizzazione di modelli previsionali più accurati.

CONTRASTO AGLI INCENDI BOSCHIVI

Il piano di Protezione Civile non è uno strumento statico, ma dinamico, che necessita di costante aggiornamento: per questo è **in corso una revisione** sul piano vigente anche per quanto riguarda il contrasto al rischio incendi.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Introdurremo nuove procedure per fronteggiare il rischio per gli “incendi di interfaccia”,** ossia rischio di incendi boschivi che minacciano le numerose case e strutture ricettive disseminate sulla nostra collina, che recentemente la Regione Toscana ha classificato come zona ad alto rischio in caso di propagazione degli incendi.

AMBIENTE: IL FUTURO PROSSIMO È SOSTENIBILE

Il nostro territorio è legato alla natura, disteso sulle colline del Montalbano, allargato su realtà naturali e paesaggistiche di pregio, caratterizzato da uliveti e muretti a secco che dimostrano l'intrinseco legame con i suoi abitanti, ma che oggi è messo a rischio dal cambiamento delle abitudini della società e dagli eventi atmosferici sempre più violenti, figli del cambiamento climatico. La questione ambientale è una priorità del nostro programma che punta al coinvolgimento di tutta la comunità locale, affinché si faccia custode del proprio territorio, attivandosi per il “benessere” comune e individuale.

LE COMUNITÀ ENERGETICHE: UNA GRANDE OPPORTUNITÀ PER LAMPORECCHIO

La voce dei ragazzi del “Friday For Future” nelle strade ha destato un brusco risveglio: trovare l'alternativa alle fonti fossili è una questione non più rimandabile, sia per tagliare le emissioni che per ridurre i costi delle bollette.

Una soluzione possibile sono le “Comunità Energetiche Rinnovabili” (CER), costituite da un insieme di soggetti (persone fisiche, piccole e medie imprese, pubbliche amministrazioni, ecc.) che condividono l'energia autoprodotta ottenuta da fonti rinnovabili, reimmettendo nella rete l'energia in esubero, con la possibilità di richiedere incentivi al Gestore dei Servizi Energetici (GSE), con notevole risparmio sulle bollette.



Tali incentivi potranno essere destinati a vari scopi sociali, che dovranno essere previsti nello statuto della Comunità Energetica, come il sostegno alle famiglie che hanno difficoltà economiche.

La nostra Amministrazione sta lavorando a questo progetto da circa due anni, ma i prossimi mesi sembrano essere davvero cruciali.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Progetteremo una CER con il Comune di Larciano** con il quale condividiamo la cabina primaria, grazie ai fondi ottenuti da parte della Fondazione Cassa di Risparmio, al fine di poter partecipare ai bandi di finanziamento pubblici di prossima uscita, in modo da realizzare la "nostra" comunità energetica.
- **Lavoreremo, inoltre, affinché il Comune di Lamporecchio partecipi, come fondatore, alla realizzazione di una più grande Comunità Energetica Provinciale**, progetto già in corso di studio, per ottenere benefici legati all'economia di scala in termini di produzione di energia pulita, risparmio energetico ed economico, e destinazione di fondi a sostegno delle fasce più deboli della popolazione.

GESTIONE DELLE ACQUE: RIDURRE IL RISCHIO ALLUVIONI E CONTRASTO ALLA SICCITÀ

La gestione delle acque è il primo tassello per la tutela del territorio.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo realizzare “casce di espansione” sul territorio comunale**, attraverso l'intervento del Consorzio di Bonifica Basso Valdarno che, in caso di piene eccezionali, possano contenere la forza delle acque.
- **Vogliamo realizzare “invasi di raccolta” delle acque meteoriche**, per contrastare i sempre più prolungati periodi di siccità che interessano il nostro territorio e mettono alla prova le coltivazioni.
- **Approveremo un progetto specifico finalizzato alla costituzione di un fondo annuale per cofinanziare interventi di difesa in auto-sicurezza idraulica** (infissi a tenuta, paratie anti-allagamento, valvole anti-riflusso ai sistemi fognari, ecc.) da realizzare su edifici residenziali posti in aree a pericolosità idraulica elevata o molto elevata.
- **Miglioreremo la qualità delle nostre acque** attraverso una **campagna di ricerca e contrasto agli scarichi abusivi** attivando una sinergia con il gestore Acque S.p.a.

RICICLO, SMALTIMENTO E CONTRASTO ALL'ABBANDONO DEI RIFIUTI

Il Comune di Lamporecchio ha attivato la raccolta porta a porta nel 2009, risultando più volte il Comune con la più alta percentuale di raccolta differenziata tra quelli con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Rinnoveremo il “Plastic-free Plan”**, il Piano quinquennale per la riduzione dell'utilizzo della plastica, favorendo l'utilizzo di materiali rinnovabili e biodegradabili presso attività commerciali, industriali e le strutture pubbliche comunali.
- **Promuoveremo le “giornate ecologiche”**, per sensibilizzare la comunità e coinvolgerla nella raccolta dei rifiuti abbandonati, nella partecipazione a laboratori di “riuso e riciclo” in primo



luogo coinvolgendo le nuove generazioni con percorsi didattici a tema ecologico, organizzate con le scuole di ogni grado.

- Per contrastare l'abbandono dei rifiuti, **continueremo il monitoraggio del territorio intensificando la presenza degli ispettori ambientali** e di nuovi strumenti di rilevazione e contrasto, affinché i futuri **trasgressori vengano individuati e severamente sanzionati**.

PIANO DEL VERDE

Il contrasto al cambiamento climatico e alle emissioni inquinanti si realizza soprattutto con la cura e l'accrescimento del "verde" e del patrimonio arboreo.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Approveremo il "Piano del verde" quale strumento strategico di pianificazione che consentirà di definire un programma organico di interventi a medio e lungo termine per lo sviluppo del verde sul territorio**, nel rispetto della biodiversità tutelando l'integrità delle risorse naturali, incrementando la biodiversità, salvaguardando il patrimonio arboreo e, non per ultimo, dotando il Comune di maggiore resilienza di fronte alle sfide future. Ad esempio **in collaborazione con le aziende agricole del territorio, potremo valutare piantumazione di alberi o piante, che oltre a decoro e verde nel Paese, possano aiutare il sostentamento delle api**, animale alla base della catena ecologica per la tutela dell'ambiente

SOCIALE E SANITÀ: A LAMPORECCHIO NON SI LASCIA INDIETRO NESSUNO

La crisi economica amplificata dalla pandemia, dalle guerre in corso e dalle scelte di questo governo ha provocato l'aumento dell'inflazione, l'innalzamento dei tassi d'interesse assestando un duro colpo sulle tasche degli Italiani, portando, secondo l'ISTAT, il livello di povertà assoluta in Italia all'8% della popolazione.

La nostra attenzione, pertanto, continuerà a essere rivolta alle persone, in particolar modo a quelle afflitte da disagio economico e da tutte le nuove forme di fragilità sociale come lavoratori precari e discontinui, nuove povertà, impossibilità al diritto abitativo, famiglie monogenitoriali.

COSA VOGLIAMO FARE

- Riteniamo che il "diritto a un tetto" rappresenti una declinazione della "qualità della vita", e per questo **porremo la massima attenzione agli alloggi ERP (Edilizia Residenziale Pubblica) e monitoreremo la gestione di SPES**, affinché curi attentamente la manutenzione ordinaria degli alloggi assegnati alle persone che ne potranno usufruire al meglio, **valutando la possibilità di rifinanziamento del fondo affitti e morosità incolpevole**.
- **Sosterremo le famiglie con il "Pacchetto Scuola", gli esoneri o riduzioni sui servizi scolastici** e, se necessario, amplieremo la platea di accesso a tale beneficio sia per le casistiche economiche sia per quelle sociali.
- **Erogheremo i contributi a sostegno delle utenze dei servizi pubblici** (luce, acqua, gas, raccolta rifiuti) con i bandi annuali che hanno lo scopo di sostenere economicamente le famiglie per i costi delle bollette, prestando particolare attenzione ai nuclei più numerosi e aumentando, se necessario, le risorse.
- **Istituiremo un fondo specifico per le famiglie fragili più numerose**, che hanno visto aumentare la bolletta dei rifiuti rispetto al vecchio modello tariffario applicato fino al 2022. La recente imposizione di ARERA, secondo cui si paga in base ai rifiuti effettivamente



prodotti, ha fissato una nuova ripartizione dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti determinando un consistente aumento sulle bollette delle famiglie più numerose in quanto maggiori produttori. Un fenomeno non limitato a Lamporecchio ma applicato ovunque.

- **Vogliamo rivolgere una particolare attenzione al nostro Ufficio sociale** che, operando attraverso la SDS Valdinievole, è strategico per intercettare i bisogni dei cittadini e condividerli con tutti gli attori del welfare territoriale al fine di attivarsi per dare risposte.
- **Porremo particolare attenzione ai numerosi progetti che la SDS Valdinievole, su delega del Comune, promuove ogni anno** in supporto ai soggetti fragili o svantaggiati; vogliamo essere certi che tutti i cittadini interessati ne possano beneficiare evitando che qualcuno possa restare escluso per eventuali difficoltà di accesso ai progetti o servizi.

RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SANITARI E ASSISTENZIALI

La tutela dei servizi assistenziali e sanitari rappresenta un elemento essenziale per il benessere sociale di un territorio.

COSA VOGLIAMO FARE

- Attraverso un confronto costante con la SDS Valdinievole e l'Azienda Sanitaria, **lavoreremo attivamente affinché tutti i servizi sociali e sanitari presenti sul nostro territorio, non direttamente offerti dal Comune, siano mantenuti e rafforzati** come, per esempio, i servizi della Casa della Salute, dell'RSA di Spicchio, dell'Hospice, del centro Socio Riabilitativo Raggio di Sole e dei servizi socio-educativi svolti in sinergia con l'Istituto Comprensivo Francesco Berni.
- **Promoveremo, coinvolgendo i medici di famiglia, l'attivazione di servizi sanitari territoriali (di basse casistiche) a favore dei turisti sul territorio**, attivando un ambulatorio di Primo Soccorso e integrando la Guardia Medica anche in orari diurni.

ANZIANI: NUOVE OPPORTUNITÀ E NUOVI SERVIZI ASSISTENZIALI

È ormai noto che la popolazione anziana in Italia sia sempre più in aumento e che, insieme al calo demografico degli ultimi anni, stia incidendo in maniera importante sull'età media dei cittadini. Il nostro principale obiettivo sarà migliorare la qualità di vita di questa fascia di popolazione, sia investendo maggiormente nelle attività che ne favoriscano la socializzazione e nuove opportunità all'interno della comunità, sia sostenendo i servizi a sostegno della salute degli anziani e delle loro famiglie, soprattutto nei casi di persone con patologie degenerative di natura cognitiva, come l'Alzheimer e il Parkinson.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Investiremo nella creazione di spazi di aggregazione, per promuovere la socializzazione e incentivarne il benessere psicofisico della popolazione anziana:** utilizzeremo luoghi già a disposizione, come i circoli del territorio, o individueremo nuove strutture, **in cui organizzare attività, anche autogestite**, favorendo l'incontro con le nuove generazioni e la comunità nel suo complesso, per uno scambio reciproco in cui ogni generazione mette a disposizione qualcosa e ne ricava profitto culturale ed emotivo.
- **Promoveremo la nascita di una Cooperativa di comunità per attivare servizi professionali e qualificati, a sostegno della popolazione anziana con autosufficienza limitata o bisogni speciali e delle loro famiglie.** Questo soggetto, anche grazie al sostegno



di investimenti della Regione Toscana, potrà recepire e rispondere ai bisogni presenti sul territorio, offrendo servizi di prossimità e ricreativi, oltre a dare occasioni di lavoro e inserimenti di persone con bassa scolarizzazione o minori opportunità di impiego lavorativo.

- **Lavoreremo per attivare centri pomeridiani per anziani** con finalità riabilitative e di potenziamento delle funzioni base, per esempio, **la nascita di Caffè e Atelier Alzheimer** per bisogni speciali e, in parallelo, **incentivare l'attività domiciliare**, anche di natura psicologica, a sostegno della famiglia.

NUOVE GENERAZIONI: CREAZIONE DI MOMENTI D'INCONTRO REALE

I giovani vivono immersi in un tempo di profondi cambiamenti che, talvolta, possono generare discontinuità relazionali, senso di solitudine e ansia. Già da tempo la nostra Amministrazione comunale ha sostenuto progetti a favore delle fasce più giovani della popolazione, come il progetto "Hero", promosso dalla Fondazione CariPT insieme alla Fondazione coi Bambini e attivato sul nostro territorio dalla Comunità Solidale, o il proseguimento del "Paese di OZ", promosso dalla SDS Valdinievole, che ha visto, nell'anno scolastico 2023/2024, nascere la "Comunità Educante", grazie alla quale è stata ampliata l'offerta di laboratori e la possibilità di accesso. Tutti i progetti stanno portando ottimi risultati, seppur avviati da poco e in un periodo, come quello della pandemia, di oggettive difficoltà nelle relazioni attive.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a promuovere e investire in questo tipo di progetti**, coinvolgendo direttamente i ragazzi nella loro organizzazione, **per ricreare luoghi e momenti di incontro** e far nascere nuove opportunità di aggregazione e crescita.
- **Vogliamo promuovere la creazione di uno sportello di ascolto**, per i ragazzi e le loro famiglie, a cui possano rivolgersi in caso di disagio personale o psicologico, o anche adulti che si trovino in difficoltà nei loro rapporti genitoriali.
- **Vogliamo infine istituire un fondo per aiutare le famiglie fragili che intendano sostenere spese per l'attività sportiva dei propri figli**, poiché lo sport rappresenta uno strumento fondamentale per ridurre i disagi giovanili e promuoverne un benessere psicofisico.

MUOVERSI A LAMPORECCHIO: UN PAESE SENZA BARRIERE

Ogni ostacolo che riusciamo ad abbattere negli immobili pubblici, sui marciapiedi o sulle nostre aree pedonali è per noi un piccolo traguardo raggiunto perché superare i dislivelli per giungere ad un medesimo piano di condivisione fa parte della nostra cultura ed è l'obiettivo che vogliamo perseguire.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo realizzare un "asse attrezzato" sulla strada provinciale SP10, nello specifico su via Firenze e via Togliatti, per collegare la zona del Tesi alla frazione di Mastromarco.** Adegueremo la pubblica illuminazione e costruiremo tratti di marciapiedi e camminamenti protetti, privi di barriere architettoniche, che possano mettere in sicurezza l'utenza debole e offrire un ulteriore elemento di limitazione della velocità. Per fare ciò imposteremo un lavoro che, partendo dalla progettazione dell'opera nel suo insieme, prevederà la realizzazione in lotti funzionali.
- **Realizzeremo, tramite una progettazione complessiva, una serie di percorsi tattili e pannelli provvisti di linguaggio braille per le persone ipovedenti**, per rendere ancora più fruibili il teatro, il palazzo comunale, le scuole, i cimiteri e gli altri edifici pubblici.



- **Continueremo le azioni concrete finalizzate a favorire l'accessibilità e la fruibilità dei servizi pubblici**, come fatto per il servizio dedicato alle persone con disabilità che intendano visitare la tomba dei propri cari e **proseguiremo nell'acquisto di elementi di arredo urbano e giochi inclusivi da installare nelle aree verdi**.
- **Promuoveremo incontri fra cittadinanza, scuola e associazioni per attivare percorsi di formazione continua e permanente per diffondere la cultura dell'abbattimento delle barriere**.

SICUREZZA URBANA E CULTURA DELLA LEGALITÀ

La sicurezza dei luoghi privati e degli spazi pubblici è un elemento di qualità della vita per i cittadini. La nostra Amministrazione ha investito notevoli risorse nel progetto "Paese videoprotetto" ampliando il sistema di videosorveglianza per il controllo degli spazi pubblici nel centro cittadino e nelle frazioni e, contemporaneamente, sulla base del "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana" sottoscritto con la Prefettura di Pistoia, sono state messe in campo una serie di azioni a supporto della sicurezza urbana.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Proseguiremo il lavoro di ampliamento delle infrastrutture integrate di controllo**, unendo le misure di repressione dei comportamenti illeciti con quelle di prevenzione basate sulla cooperazione e sulla coesione sociale.
- **Installeremo nuove telecamere di videosorveglianza nei luoghi cittadini più sensibili** potenziando la rete di controllo sulle frazioni, in condivisione con cittadini, Prefettura e Questura.
- **Completeremo il progetto di controllo integrato del territorio con l'installazione dei lettori targhe** in corrispondenza dei principali accessi al Comune che saranno monitorati dalle Forze di Polizia per i flussi in entrata/uscita.
- **Promuoveremo l'attività culturale e di animazione dei luoghi pubblici** per rafforzare i presidi sociali e commerciali, attraverso azioni di riqualificazione e riutilizzo di spazi urbani abbandonati.
- **Costituiremo la Consulta per la Sicurezza Urbana**, con il coinvolgimento anche delle associazioni e dei cittadini delle frazioni, per una maggiore sicurezza del territorio.
- **Arricchiremo le funzioni della Polizia municipale**, per un maggior controllo del territorio, istituendo **servizi notturni durante i periodi estivi e servizi di prossimità per il contrasto al degrado** nei luoghi di aggregazione, nelle zone residenziali e nei siti sensibili, per potenziare il rapporto di vicinanza con i cittadini.
- **Promuoveremo iniziative di sensibilizzazione contro le truffe agli anziani** con il coinvolgimento delle Forze dell'Ordine.

TECNOLOGIA E CITTADINANZA DIGITALE: PIU' INFRASTRUTTURE E FORMAZIONE

La transizione al digitale ha avuto nel periodo della pandemia una netta accelerazione, tanto che per un lungo periodo ha sostituito di fatto la nostra socialità, intesa come incontro e scambio, trasferendola nello spazio digitale in cui tutti noi ci siamo ritrovati per lavoro, istruzione e intrattenimento. Quel periodo ha lasciato un'eredità "digitale" fatta di sfide e nuove opportunità.



Sin qui abbiamo lavorato, in continuità con gli anni del precedente mandato, per contribuire allo sviluppo di una infrastruttura capillare sul nostro territorio collegando, per esempio, tutti gli edifici pubblici, come il palazzo comunale, alla fibra, e lavorando affinché continuassero gli interventi, sia pubblici che privati, di copertura con una rete veloce ed efficiente.

Anche per questo abbiamo partecipato a tutti i bandi PNRR che, sul fronte digitale sono stati messi a disposizione, attivando e migliorando nuovi servizi online, da quelli scolastici ed urbanistici, ai pagamenti digitali con Pago PA, realizzando un nuovo sito istituzionale semplice, accessibile e in linea con i criteri dell'Agenda Digitale, attivando una nuova piattaforma online a disposizione dei cittadini per partecipare ai consigli comunali.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Ci impegneremo per ridurre significativamente le zone non ancora coperte dalla fibra.**
- Investiremo sulla comunicazione affinché sia di facile e immediata diffusione. **Vogliamo attivare un canale Broadcast e potenziare le comunicazioni tramite social per dare visibilità ad eventi, comunicazioni di servizio ed emergenze di protezione civile.**
- **Promuoveremo l'organizzazione di corsi e incontri di formazione per sviluppare competenze digitali diffuse per tutte le fasce di età della popolazione**, per sostenere una piena cittadinanza digitale, fondata sulla sicurezza digitale, il rispetto dei dati e dell'identità altrui in rete.
- **Completeremo la realizzazione del Sistema Informativo Territoriale (SIT)**, uno strumento che permetterà al cittadino la gestione e la consultazione di dati e informazioni inerenti il nostro territorio, come dati catastali, elementi cartografici, piano di protezione civile, e altri vari servizi, in formato digitale.

TURISMO: LA SVOLTA TURISTICA DI LAMPORECCHIO

Negli anni Lamporecchio si è candidata ad essere una località del turismo sostenibile e “green”, con le sue strutture per lo più immerse nel verde, e crediamo che questa sua vocazione abbia risvolti positivi, oltre che sull'economia locale, anche sulla vita dei suoi cittadini.

Per questo renderemo le sue bellezze paesaggistiche e culturali più conosciute e raggiungibili, amplieremo l'offerta di eventi in collina ed estenderemo la possibilità di frequentare quelli organizzati nel centro del capoluogo agli ospiti delle strutture turistiche.

Per raggiungere questo obiettivo, partiremo dal realizzare le opere previste nel progetto di riqualificazione e valorizzazione del centro di San Baronto, finanziato con le risorse di Regione Toscana e mantenendo gli impegni presi nel precedente programma elettorale.

L'intervento sarà un vero restyling dell'area antistante l'Indicatore dove intendiamo ideare un'offerta di eventi a valore turistico e culturale, in stretto raccordo con la Pro Loco di San Baronto, riqualificare i percorsi di collegamento fra i parcheggi e l'area commerciale, installare una segnaletica turistica e, infine, incrementare l'illuminazione sui percorsi pedonali.

L'IMPORTANZA DI FARE RETE TURISTICA

Vorremo garantire la nascita di una sinergia strutturale tra tutti gli attori del sistema turistico locale, i cittadini e, soprattutto, i turisti.



COSA VOGLIAMO FARE

- **Lavoreremo alla definizione di un soggetto giuridico** che coinvolga attori istituzionali, operatori turistici, aziende locali e altri soggetti, strutturato in modo tale da intercettare risorse pubbliche e private, avvalendosi del supporto di professionisti del settore, per migliorare la promozione, la comunicazione, i collegamenti tra il turista e i luoghi di interesse locali e gli eventi sul territorio, al fine di proiettare l'offerta turistica di Lamporecchio verso panorami più elevati.
- **Investiremo sul marketing digitale per la promozione del territorio e del suo patrimonio storico-naturalistico**, sfruttando tutti i collegamenti di settore che il web offre.
- **Promuoveremo la partecipazione a fiere di settore che rappresentano una vetrina d'eccezione per ospiti provenienti da ogni parte d'Europa**, in collaborazione con l'Ambito Turistico di riferimento.
- **Porremo grande attenzione all'aumento dei collegamenti urbani ed extraurbani, in particolar modo con la vicina Vinci**, patria di Leonardo, per dar vita a sinergie con i territori turistici a noi confinanti.
- **L'ufficio turistico dovrà essere rinnovato e valorizzato**, come luogo di accoglienza e di orientamento per visitatori, turisti, produttori locali e strutture ricettive del territorio, che svolga un ruolo di coordinamento funzionale fra tutti gli attori del settore turistico.
- **Sosterremo l'attività delle Pro Loco di Porciano e San Baronto** valorizzando la zona dell'Indicatore, della Fraschetta, del borgo di Porciano con la sua area verde e renderemo strutturali le collaborazioni tra il Comune e le associazioni culturali locali.
- **Incentiveremo l'installazione di una cartellonistica**, anche digitale, capillare su tutto il territorio, che possa informare sull'offerta turistica.
- **Incentiveremo l'incontro tra i turisti che sostano a Lamporecchio e le realtà locali**, aiutando i produttori locali a far conoscere i propri prodotti, promuovendo percorsi che prevedano visite guidate nelle aziende artigianali o agricole locali e organizzando mercatini con prodotti della zona, in sinergia con proloco, ufficio turistico e Strada dell'Olio e del Vino del Montalbano.
- **Valorizzeremo le frazioni e i relativi centri abitati, promuovendo attività culturali, percorsi enogastronomici locali**, al fine di proseguire il percorso di trasformazione del turismo di Lamporecchio da quello "di sosta" in quello "di permanenza".

LA VALORIZZAZIONE DEI SENTIERI E DELLA MOBILITA' DOLCE

La vita all'aria aperta, oltre agli appassionati di hiking, in costante crescita, possono rappresentare per Lamporecchio un target di interesse sempre più consistente.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Implementeremo e valorizzeremo la sentieristica sul nostro territorio**, così da offrire più opportunità sia per i turisti che per i cittadini.
- **Vogliamo creare un duplice collegamento con la città di Firenze**, sfruttando gli attuali sentieri e valorizzando strade di campagna e vicinali con cartellonistica smart: **un percorso più impegnativo che percorra il crinale del Montalbano** da San Baronto alle Cascine e **un altro**, più alla portata di tutti, **che si colleghi con la ciclabile che sta realizzando il Comune di Vinci**.



INVESTIRE SUI SERVIZI AL TURISTA

Vogliamo garantire la “qualità della vita” di coloro che abitano temporaneamente a Lamporecchio, come i turisti.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Costruiremo una rete di condivisione tra le strutture ricettive del territorio e gli esercizi commerciali, incentivando la comunicazione e la collaborazione, al fine di avvicinarle al centro commerciale naturale del capoluogo** che, grazie alla presenza di numerose attività, offre occasioni di shopping e ristoro.
- Arricchiremo l’offerta turistica con opportunità che provengono dai territori circostanti e dai principali punti di interesse turistici regionali, facilitando le prenotazioni dirette, come ad esempio una “**Montalbano Card**” che comprenda, oltre a proposte turistiche locali, quelle dei territori circostanti.
- Le politiche di bilancio degli istituti finanziari hanno portato a perdere nella frazione di San Baronto il servizio dello sportello bancomat. Non abbiamo mai smesso di combattere per il ritorno di questo servizio in collina e, **il nostro impegno è quello di proseguire questa battaglia, ipotizzando strumenti alternativi come gli “ATM Turistici”**.

IL SOGNO: MONTALBANO PATRIMONIO DELL’UNESCO

L’idea della Lamporecchio “turistica” che abbiamo prospettato ci consente di ambire ad importanti riconoscimenti: la bellezza delle nostre colline, disegnate da secoli di cultura del terrazzamento e della coltivazione dell’olivo e della vite, è tale che ci impone di pensare davvero in grande.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo riprendere e concretizzare, assieme agli altri comuni interessati, il percorso ufficiale di riconoscimento delle Colline del Montalbano come patrimonio dell’UNESCO**, per dare al nostro Comune quella radicale spinta in termini di promozione del territorio e di reperimento di risorse e fondi, a favore dello sviluppo turistico ma, soprattutto, della tutela paesaggistica.

IL COMMERCIO E ATTIVITÀ PRODUTTIVE: LE NOSTRE ECCELLENZE

Nel nostro comune sono presenti molte attività commerciali di alto livello, per lo più a gestione familiare con una importante storicità alle spalle che, nel tempo, sono diventate veri e propri punti di riferimento per l’intera comunità, andando ad identificare quello che, ad oggi, è un vero e proprio “centro commerciale naturale” nel centro del paese, con realtà importanti poi dislocate in tutte le frazioni.

Il rapporto di familiarità che lega le nostre attività commerciali ai loro clienti rende estremamente attrattiva questa realtà, a differenza del trend ormai diffuso dei grandi centri commerciali. Tutto questo rappresenta una peculiarità del nostro Comune e contribuisce allo sviluppo economico, sociale e turistico e, per questo, va costantemente valorizzato ed incentivato, sia esso in sede fissa che ambulante.

LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

Per quanto concerne il settore produttivo, il nostro territorio vanta un grandissimo numero di attività, sia imprese artigiane che industrie, spesso eccellenze nei loro specifici settori, nonché fonte importantissima per l’offerta di lavoro costantemente immessa sul territorio.



COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a sostenere le nostre imprese laddove ci sia la necessità di svolgere ruoli di supporto o di tramite verso enti terzi**, per poter garantir loro un continuo e costante sviluppo.
- **Lavoreremo per scongiurare forme di delocalizzazione delle aziende locali**, con la costante disponibilità a trovare soluzioni affinché si rafforzino sul territorio.

LA VIABILITÀ, LA RIQUALIFICAZIONE E IL DECORO DEL CAPOLUOGO

Abbiamo maturato la consapevolezza che la qualità urbana e ambientale delle nostre aree commerciali sia caratteristica fondamentale per la loro attrattività e il loro sviluppo.

COSA VOGLIAMO FARE

- Ci impegneremo a ridefinire **la sosta gratuita e la gestione dei parcheggi blu** con l'obiettivo di garantire una maggiore elasticità e semplificazione del servizio nel suo complesso.
- Continueremo a portare avanti **lo studio puntuale del traffico** sull'intera viabilità che confluisce nel capoluogo, di concerto con le associazioni di categoria e con i vari portatori di interessi, **per individuare le soluzioni migliori di scorrimento dei flussi verso l'area commerciale e tutte le possibilità per deviare il traffico pesante dal centro del capoluogo.**
- Concluderemo l'intervento di **riqualificazione di piazza Francesco Berni e delle vie di collegamento al centro, a partire da via Vitoni, viabilità storica del capoluogo, attuando gli interventi** previsti dal "Progetto Unitario di Recupero e Riqualificazione", con particolare attenzione **agli arredi urbani e alle aiuole.**
- Realizzeremo **le opere di riqualificazione urbana e stradale del tratto di via Verdi compreso tra via Martiri del Padule e la rotatoria.**
- **Amplieremo il servizio di gestione del verde pubblico**, istituendo un piano del decoro, al fine di migliorare sempre di più l'aspetto estetico di tutte le aree commerciali.
- Continueremo a lavorare per **intercettare risorse finanziarie finalizzate alla riqualificazione delle aree commerciali**, sia del centro che delle frazioni.

IL MERCATO CITTADINO

Anche il commercio su area pubblica, identificato nel mercato settimanale del venerdì mattina, conta un numero importante di ambulanti e indubbiamente attira clienti, abituali e non, ogni settimana.

COSA VOGLIAMO FARE

- Valuteremo la strategia migliore per rendere più facilmente accessibile a piedi, soprattutto per i soggetti fragili, l'area destinata al mercato, **con la meccanizzazione della scalinata che collega i parcheggi di via Aldo Moro con il centro del paese**, come già concertato con le associazioni di categoria e l'inserimento di un servizio navetta che colleghi la collina al centro nella mattina del venerdì.

BRIGIDINO: L'ORO DI LAMPORECCHIO

Chiunque senta il nome Lamporecchio non può non collegarlo immediatamente alla parola "**Brigidino**", il dolce tipico del nostro territorio, da anni inserito anche nell'elenco delle PAT (Prodotti Agroalimentari della Toscana), e altamente rappresentato sia in Italia che all'estero dai nostri produttori e dai venditori ambulanti, gli storici "brigidinai", che tramandano la loro arte di generazione in generazione.



COSA VOGLIAMO FARE

- **Lavoreremo alla creazione di una “mostra permanente del brigidino”**, per raccontare e fissare la storia del nostro dolce tipico e della centenaria storia del lavoro dei brigidinai, illustrandola anche con fotografie storiche ed antichi utensili da lavoro, percorrendone la storia dalla sua nascita fino alle attuali moderne tecniche produttive.
- **Promuoveremo un evento che celebri la nascita del brigidino, all’interno della Fiera d’agosto, in sinergia con le associazioni locali**, per promuovere in modo originale il nostro prodotto tipico.
- **Vogliamo promuovere visite guidate all’interno delle aziende, in collaborazione con i produttori del brigidino**, per far conoscere ai turisti come nasce il prodotto spiegando l’evoluzione dalla produzione artigianale a quella industriale di qualità.
- Creeremo la nostra **mascotte di Lamporecchio** ispirata al nostro dolce tipico.
- **Porteremo avanti la collaborazione con le aziende produttrici del territorio**, valutando ciò che di volta in volta sia possibile fare, sia a livello nazionale che di Comunità Europea, per continuare nel percorso di tutela di un patrimonio che racchiude in sé storia, arte culinaria e artigianato.
- **Investiremo su cartellonistica** che promuova, a livello turistico ed enogastronomico, Lamporecchio come “Paese del Brigidino” e commissioneremo un’**installazione artistica nel centro del capoluogo** che lo ricordi.

GLI EVENTI NATALIZI

- **Vorremmo promuovere eventi natalizi, nel capoluogo e nelle frazioni, dedicati ai bambini in collaborazione con le associazioni locali** come, per esempio, un “Villaggio del Natale”, e riportare il **presepe vivente** per le vie del centro in una scenografia che ambienta la natività e rievoca antichi mestieri della tradizione.

AGRICOLTURA: DIFESA DEI PRODOTTI TIPICI E DEL TERRITORIO

Il territorio di Lamporecchio è caratterizzato da un’agricoltura di qualità grazie alle coltivazioni tipiche della vite e dell’olivo; per questo, la presenza di denominazioni DOP e IGP importanti come il Chianti DOCG e l’Olio IGP toscano, costituiscono il cuore pulsante dell’agricoltura locale.

LA CREAZIONE DI UN DISTRETTO RURALE

Sviluppo del settore agricolo locale: fare sistema con le aziende agricole del territorio

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo lavorare per la creazione di un distretto rurale riconosciuto ufficialmente, coinvolgendo le aziende agricole del territorio e le associazioni di categoria.** Questo distretto non solo unirebbe le forze delle aziende agricole, con reti di produttori che lavorano insieme per migliorare la qualità dei nostri prodotti e aumentare la presenza sul mercato, ma potrebbe anche attrarre risorse finanziarie. Tutto questo non porterebbe vantaggio solo al settore agricolo, ma anche alle attività turistiche connesse.
- **Promuoveremo la creazione di itinerari turistici esperienziali** per rendere unico il soggiorno sul nostro territorio. Potranno essere organizzate degustazioni guidate, visite alle cantine e agli uliveti, e la possibilità di partecipare attivamente al processo produttivo delle aziende agricole che si renderanno disponibili.



L'AGRICOLTURA COME STRUMENTO DI DIFESA DEL TERRITORIO

L'agricoltura è il nostro scudo contro le sfide ambientali che affrontiamo: l'inevitabile cambiamento climatico caratterizzato da periodi siccitosi alternati a piogge torrenziali, l'estrema frammentazione della proprietà fondiaria del Montalbano con l'abbandono degli uliveti più difficili da coltivare impattano fortemente sull'ambiente e quindi è necessario ripensare alla gestione del territorio attraverso un **approccio integrato e partecipativo** che tiene conto delle esigenze e delle prospettive di tutte le parti interessate.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Ci faremo promotori della richiesta di semplificare i percorsi autorizzatori**, riducendo la burocrazia e facilitando la realizzazione di progetti di infrastrutture necessarie per affrontare le sfide ambientali e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio, per favorire la realizzazione di interventi efficaci e sostenibili nel lungo periodo.
- **Promuoveremo interventi mirati e collaborativi per la sostenibilità ambientale e sociale** delle aree rurali, preservando al contempo il patrimonio agricolo e paesaggistico delle nostre comunità.
- Ci faremo promotori di **una collaborazione stabile con altre amministrazioni locali e istituzioni regionali** per la partecipazione a tavoli tecnici e la definizione di strategie comuni per la gestione del territorio e delle risorse naturali, investendo in infrastrutture sostenibili, come la sistemazione idraulico-agraria per prevenire l'erosione del suolo, migliorare la gestione delle acque superficiali e sotterranee e aumentare la resilienza delle aree agricole agli eventi climatici estremi.

LAVORO: A FIANCO DI CHI LAVORA E DI CHI LO CERCA

La qualità della vita dipende anche dalla capacità e dalla possibilità di trovare un lavoro adeguato che, oltre ad essere un diritto costituzionale, è soprattutto una necessità umana. Da sempre abbiamo investito sul nostro territorio, affinché Lamporecchio conservi vivacità commerciale, economica, turistica e sociale così da garantire le condizioni per creare lavoro stabile.

SINERGIE CON LE SIGLE SINDACALI

In questi anni abbiamo sempre condiviso, con tutte le sigle sindacali, il bilancio preventivo del Comune e siglato con questi protocolli d'intesa finalizzati a migliorare le condizioni lavorative di tutti i lavoratori dipendenti che si trovino a lavorare a qualsiasi titolo con il nostro Ente (collaboratori, ditte appaltatrici, dipendenti, ecc).

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo proseguire e rafforzare il rapporto sinergico avviato con le sigle sindacali** per far fronte alla fase storica attuale caratterizzata dall'insorgenza di nuovi lavori non regolamentati e rischio di "lavoro povero".

CONCRETIZZIAMO, NEL NOSTRO PICCOLO, IL SALARIO MINIMO

La volontà dell'attuale governo nazionale di destra di affossare la proposta del "salario minimo" ci ha dato maggiore spinta a non arrenderci. La nostra Amministrazione Comunale, infatti, ha approvato una delibera nella quale prevede che **nei capitolati e nei contratti** di appalto e di fornitura di servizi sia rispettato **un livello minimo salariale riconosciuto a tutto il personale dipendente, impiegato a varia natura, pari ad almeno 9 euro all'ora.**



COSA VOGLIAMO FARE

- Vogliamo dare **piena attuazione alla delibera di indirizzo sul salario minimo** approvata su tutti gli appalti di lavori e servizi futuri.

FACILITAZIONE ALLA RICERCA DEL LAVORO

Il nostro impegno sul fronte del lavoro sarà di creare momenti di incontro fra domanda e offerta di lavoro.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo definire una convenzione per la costituzione dello Sportello “Trova Lavoro”**, affinché i soggetti specializzati, come i Centri per l’Impiego, possano organizzare periodicamente uno sportello aperto al pubblico negli spazi del palazzo comunale, per dare un’opportunità di contatto fra cittadini e aziende in cerca di personale.

SPAZI CONDIVISI PER SMART E CO-WORKING

Negli ultimi anni abbiamo assistito sia, dal lato imprenditoriale, alla crescita di importati contributi statali ed europei e a una semplificazione normative per incentivare la nascita di Start-up innovative che facciamo della ricerca il cuore del loro business sia, dal punto di vista lavorativo, dopo il Covid19 il prediligere, in molti casi, la formula del “lavoro agile”.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo allestire spazi di lavoro condiviso, cosiddetto co-working**, per permettere a giovani imprenditori o lavoratori in “smart working” di usufruire temporaneamente di uffici attrezzati e connessi.

SPORT: STRUMENTO DI SOCIALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEL BENESSERE

Lo sport è uno dei momenti fondamentali di incontro, confronto, conoscenza e crescita fra gli individui, rappresenta la socializzazione “sana”, aiuta i bambini ed i ragazzi a vivere con i propri coetanei, mettendo in pausa il mondo virtuale dei social e le persone più anziane a combattere la solitudine, attraverso l’attività fisica.

Infinite sono le opportunità di benessere fisico che dallo sport derivano: crescita sana ed equilibrata, benessere psico-fisico, prevenzione di malattie e sviluppo di capacità individuali specifiche.

INCENTIVI AD ASSOCIAZIONI SPORTIVE ED EVENTI

Attraverso l’acquisito di nuove attrezzature, la promozione di iniziative di incontro (come le Special Olympics) e, di concerto con la scuola, l’introduzione di nuove discipline sportive, vogliamo facilitare l’accesso all’attività sportiva dei ragazzi disabili.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo coinvolgere le associazioni sportive** che hanno sede nel nostro Comune, **nei prossimi tavoli di coprogettazione coordinati dalla SDS Valdinievole**, sul modello della Comunità Educante, per creare punti di aggregazione post-scuola, attraverso lo sport, di giovani provenienti da “famiglie fragili”, tutto questo senza gravare sulle associazioni sportive, grazie ai contributi dalla SDS Valdinievole.



- **Istituiremo bandi pubblici, rivolti alle associazioni sportive del nostro territorio**, per poterle sostenere, sia nelle crescenti spese necessarie per mantenere attivi e fruibili i loro servizi, sia per incentivare l'organizzare di iniziative sportive.
- **Inseriremo, nel calendario comunale degli eventi, la manifestazione "Sport a misura di bambino"**, importante serata dedicata alle associazioni sportive, già alla sua quarta edizione, finalizzata a far conoscere le discipline sportive ai più piccoli.
- **Istituiremo "Le strade del Brigidino", una manifestazione cicloturistica con percorsi per gravel bike e/o mountain bike con tappe di diversa intensità che si svolgerà sulle strade del territorio che presentano elementi d'interesse storico e paesaggistico, coinvolgendo anche i produttori di tipicità enogastronomiche del nostro Comune.**

TORNEO DEI RIONI

Il torneo dei rioni di Lamporecchio è conosciuto come uno dei migliori tornei di calcio sia dal punto di vista organizzativo che di partecipazione.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a valorizzare la manifestazione del "Torneo dei Rioni"**, dando piena attuazione allo Statuto del Comitato Rionale e **proporremo di estendere la competizione rionale** anche ad altre discipline sportive.
- **Promuoveremo il "Torneo dei Rioni al femminile"**, come opportunità per diffondere la cultura della parità di genere nello sport.
- **Continueremo a collaborare nell'organizzazione del Torneo dei Rioni dei Bambini**, iniziativa che coltiva lo spirito di appartenenza e stimola i bambini al gioco e alla condivisione.

IL PALAZZETTO DELLO SPORT E LE ALTRE NUOVE OPERE

Negli ultimi 5 anni sono già stati reperiti importanti fondi, utilizzati per l'efficientamento e la messa a norma degli impianti sportivi, riuscendo così ad alleggerire i costi di gestione a carico delle associazioni sportive concessionarie degli impianti. Il nostro obiettivo è quello di continuare ad investire per migliorare le strutture ed abbassarne i costi di mantenimento.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Finzieremo lo studio di fattibilità e la successiva fase di progettazione esecutiva di un "Palazzetto dello Sport"**, come casa comune delle associazioni sportive del nostro territorio, per aumentare gli spazi dedicati all'attività indoor e promuovere la nascita di nuove discipline sportive. Pensiamo ad un'opera che nasca in un'area attrezzata di servizi che consenta non solo di contenere i costi di realizzazione, utilizzando risorse provenienti da bandi pubblici o privati ma, soprattutto, garantisca un'efficace gestione sostenibile dell'impianto una volta realizzato.
- **Vogliamo dotare l'impianto sportivo "I Giardinetti" di un'area parcheggio nelle immediate vicinanze**, considerando che esiste già una prima fase progettuale per la realizzazione del parcheggio su via Matteotti di fronte all'uscita del campo sportivo, e **continueremo le azioni di miglioramento complessive**, già avviate in questi anni e che lo hanno reso idoneo ad accogliere manifestazioni importanti dal punto di vista dell'affluenza di pubblico.
- **Continueremo ad investire sulle strutture esistenti dell'"area tennis" per migliorarne la fruibilità**, in particolare con l'acquisto di una nuova struttura pressostatica e alcuni interventi di miglioramento della recinzione esterna e, **in futuro**, nell'ottica di rendere più attrattivo



l'impianto, anche per ospitare manifestazioni agonistiche di maggiore rilevanza, **ne valuteremo una diversa localizzazione sul territorio**, con un progetto innovativo e sostenibile da un punto di ambientale ed economico.

- Doteremo **l'impianto sportivo di San Baronto di un impianto di irrigazione** (già parzialmente realizzato) per il mantenimento del manto erboso anche d'estate e **sarà inoltre avviato il percorso e gli interventi necessari per ottenere l'omologazione CONI**, al fine di poterci disputare incontri ufficiali.
- **Proseguiremo con l'ampliamento dell'area sportiva di Cerbaia**, dove si sta sviluppando un importante settore giovanile che crea opportunità per le nuove generazioni, conclusi i lavori di efficientamento.
- Garantiremo lo sviluppo di nuove discipline sportive sul territorio, **partendo dalla conclusione del percorso amministrativo per la localizzazione di un'area da destinare a "Scuola di Motocross"**.
- **Realizzeremo "zone fitness outdoor"** diffuse sul territorio comunale per **incentivare l'attività sportiva all'aria aperta**.
- **Ripenseremo ad una nuova fruibilità del campo di calcio nell'area verde di Mastromarco**, affinché abbia un utilizzo polifunzionale.
- Ci faremo promotori con **il Comune di Larciano di un progetto di ristrutturazione del "Percorso della Salute"**, affinché venga nuovamente dotato di cartellonistica ed attrezzature idonee allo sport all'aperto.
- **Ci impegneremo per reperire i fondi per finanziare la realizzazione del "campo polivalente basket/pallavolo" presso l'area verde del capoluogo**, di cui esiste già il progetto esecutivo approvato.
- Ci faremo promotori con il Comune di Larciano di un **progetto di miglioramento e ampliamento dell'area sportiva intercomunale dei Cento Campi**, a iniziare dal ripristino del lago per la pesca sportiva.

SCUOLA: INVESTIAMO SULLA FORMAZIONE DEI NOSTRI BAMBINI E ADOLESCENTI

La scuola è, insieme alla famiglia, il principale "luogo educativo" in cui bambini e ragazzi si formano, socializzano, costruiscono una futura identità di adulti e cittadini. Il lavoro di squadra tra famiglia, sistema scolastico e comunità rappresenta un nodo nevralgico verso il quale è necessario convogliare attenzione, progettualità e risorse.

INTERVENTI SUGLI EDIFICI SCOLASTICI

Negli ultimi dieci sono stati prioritari gli interventi di messa a norma e di efficientamento energetico del patrimonio pubblico, a partire dalle scuole. Le **tre scuole d'infanzia di San Baronto, Borgano e Mastromarco** risultano sismicamente adeguate, due di esse hanno un livello di efficienza energetica superiore alla classe "C".

COSA VOGLIAMO FARE

- Lavoreremo per ottenere l'adeguamento sismico e alla normativa antincendio della **Scuola secondaria di primo grado**. Questo sarà possibile attraverso un intervento di ristrutturazione o con la ricostruzione ex novo dell'immobile. A tal proposito abbiamo ottenuto un finanziamento da parte di Fondazione CariPT che copre circa il 50% dei costi di progettazione.



Con l'intervento alla **Scuola secondaria inferiore** si concluderanno così gli interventi di messa a norma di tutti gli edifici pubblici di proprietà comunale.

- **Attiveremo il percorso amministrativo per l'ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi per la Scuola primaria**, grazie all'intervento di adeguamento antincendio appena concluso.
- **Proseguiremo con gli interventi di efficientamento energetico della scuola d'infanzia di San Baronto e della Scuola primaria**, per i quali è stata già redatta la diagnosi energetica, propedeutica a reperire contributi pubblici e privati per il finanziamento delle opere.

LA MENSA SCOLASTICA

Il momento del pasto a scuola rappresenta un'occasione educativa e di conoscenza alimentare. Per questo continueremo a proporre menù con **prodotti di qualità**, privilegiando KM0, DOP ed IGP e, quando possibile, **acquisti diretti dai produttori**.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a offrire** perlopiù cibi freschi, preparati e somministrati in giornata, continuando a organizzare **visite guidate** delle classi dai produttori alimentari, anche locali, con lo scopo di far conoscere meglio i prodotti e la loro origine.
- Continueremo a offrire **menù equilibrati, vari e gradevoli, ideati con l'aiuto di dietologi e nutrizionisti** e approvati, come sempre, dalla ASL.
- Metteremo a disposizione **consulenze gratuite di professionisti** per aiutare i genitori in caso di disfunzioni alimentari o stili nutrizionali scorretti dei propri figli.
- Manterremo la consuetudine, all'inizio di ogni anno scolastico, di organizzare l'**Open day della cucina** e la presentazione del servizio mensa.
- Manterremo attiva la collaborazione con la **Commissione mensa**, tavolo di lavoro e condivisione sul servizio di refezione composta dall'Amministrazione comunale, dai rappresentanti dei docenti, dei genitori e dagli operatori della mensa.
- Amplieremo la proposta annuale di **menù etnici**, per far conoscere e condividere ai bambini e ai ragazzi tradizioni e culture diverse.

IL TRASPORTO SCUOLABUS

Garantire la copertura del servizio scuolabus su tutto il territorio comunale e per tutti i plessi scolastici è per noi di fondamentale importanza, per questo ci impegneremo a mantenerlo nonostante l'aumento dei costi e un'utenza sempre più limitata.

COSA VOGLIAMO FARE

- Proponiamo di ampliare **le agevolazioni e gli esoneri sui servizi scuolabus e mensa** per le famiglie in difficoltà. Finora sono state ampliate le fasce ISEE, estese le agevolazioni per il terzo figlio e le famiglie con disoccupati, mentre esoneri totali sono già previsti per famiglie in carico al servizio sociale, profughi di guerra o in affidato.



I PERCORSI DI AVVICINAMENTO AL SOCIALE

COSA VOGLIAMO FARE

- Proporranno, già a partire dalla scuola primaria e per tutto il ciclo di studi, percorsi di cittadinanza attiva con progetti mirati e integrati con l'educazione civica, come il **Consiglio Comunale dei Ragazzi o il servizio civile scolastico** che prevedano, fra le tappe del progetto, anche la visita alle istituzioni nazionali o regionali, per esempio il Parlamento o il Consiglio regionale della Toscana.
- Continueranno a ideare percorsi rivolti alla **“memoria”**, organizzando iniziative e progetti che rafforzino nei ragazzi una cultura di dialogo e confronto fra le civiltà, fondata sul rispetto dei diritti umani e sulla solidarietà.
- Incentiveranno progetti legati alla **parità di genere**, di concerto con l'istituto comprensivo, che prevedano incontri e momenti di riflessione focalizzati sull'educazione emotiva e sessuale, anche con riguardo agli effetti delle molestie e della violenza di genere.
- Attiveranno approfondimenti e occasioni di formazione per genitori e famiglie **sul corretto uso dei social e del web, sul bullismo e sulla corretta alimentazione**, anche rispetto ai disturbi alimentari sempre più frequenti nei ragazzi.
- Inviteranno esperti e promuoveranno giornate ecologiche sul tema dell'**ambiente**, anche inteso come educazione a stili di vita sostenibili, convinti che il buon esempio sia il miglior modo di educare.
- Monitoreranno costantemente i bisogni dei bambini, dei ragazzi e delle loro famiglie per modellare e ampliare i **servizi extra scolastici** proposti, come l'entrata anticipata a scuola, il progetto della **“Comunità Educante”** che, oltre alla parte educativa, ha lo scopo di far conoscere a tutto tondo le realtà del nostro territorio.

CULTURA: TUTELA DEL PATRIMONIO ESISTENTE E INVESTIMENTO SU NUOVE FORME DI CULTURA

I luoghi della cultura consentono, non solo di arricchire la propria conoscenza, ma soprattutto di costruire un contatto emotivo con gli altri, attraverso quelle emozioni che ci fanno commuovere o ridere quando partecipiamo a uno spettacolo teatrale, leggiamo un romanzo o partecipiamo a una manifestazione musicale.

Per noi questi luoghi rappresentano spazi di **“benessere della cittadinanza”**, perché in essi le differenze sociali, di genere, di età si annullano ed è proprio per questo che, la loro cura, trova ampio spazio nel nostro programma.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Investiremo sul patrimonio culturale di Lamporecchio**, sulle strutture e sugli strumenti loro dedicati, perché il nostro obiettivo è che la cultura sia più che mai **“condivisione accessibile”**, realizzando il diritto di ogni cittadino ad accedere agevolmente a una conoscenza reale e consapevole.

LA BIBLIOTECA

Da sempre istituzione fondamentale del nostro Comune come centro principale della diffusione di cultura locale, vogliamo che la biblioteca non sia solo luogo esclusivo di studio o lettura, ma che sia potenziato ripensando in primo luogo ad ampliarne lo spazio rispetto a quello esistente.



COSA VOGLIAMO FARE

- Vogliamo **migliorare la qualità del servizio** garantendo sempre un personale altamente formato, che sia proattivo nel proporre eventi, progetti e in grado di raggiungere l'interesse di tutta la popolazione: l'alta formazione del personale sarà prerogativa dei bandi di affidamento della gestione.
- Valorizzeremo l'offerta della biblioteca, per renderla coerente con l'evoluzione culturale e dotarla di una **sezione dedicata interamente ai fumetti, alla grafica e alle arti visive, promuovendo cicli di incontri con fumettisti, scrittori e artisti.**
- Valorizzeremo la storia del nostro Comune, migliorando la fruizione dell'**archivio storico** e lavorando per creare piena sinergia con la sezione di storia locale, realizzata alcuni anni fa.

IL TEATRO

Il teatro è la massima espressione della sacralità della cultura che abbiamo nel nostro territorio e, in questi anni, sul suo palco si sono alternate rappresentazioni teatrali di rilevanza nazionale, manifestazioni culturali, musicali e concorsi di rilevanza internazionale.

COSA VOGLIAMO FARE

- Arricchiremo l'**offerta culturale del teatro prevedendo una programmazione mensile di proiezioni di film, eventi musicali, spettacoli di stand up comedy e di artisti nazionali e locali** della nuova generazione per ampliare la platea di spettatori anche in senso generazionale.
- Continueremo ad assicurare che il **teatro sia luogo di esibizione e formazione per i gruppi teatrali amatoriali** di Lamporecchio.
- Continueremo a promuovere spettacoli teatrali interattivi rivolti ai più piccoli come sistema educativo che veicola valori, cultura ed emozioni.
- **Investiremo in progetti teatrali in collaborazione con le scuole** per educare al lavoro di gruppo, allenare la capacità di osservazione e, in più, esercitarsi a riconoscere le emozioni degli altri e anche le proprie, sviluppando l'empatia.
- Promuoveremo il nostro teatro anche come **luogo per l'organizzazione di convegni, assemblee e congressi.**
- Allestiremo un **impianto audio-video permanente** a disposizione per tutte le esigenze.

IL PARCO ROSPIGLIOSI

Abbiamo sempre avuto il desiderio di realizzare un importante progetto che coinvolgesse lo spazio afferente il Parco Rospigliosi.

L'emergenza sanitaria ha rallentato il nostro lavoro, ma non ci ha fermati: abbiamo, infatti, affidato uno studio all'Università degli Studi di Firenze e Ferrara, che ci ha consegnato una soluzione progettuale che cambierà la fruibilità del Parco rendendolo più accessibile, riducendone i costi di gestione e aumentandone la sostenibilità ambientale, senza stravolgere lo spazio esistente, affinché possa essere utilizzato sia per eventi straordinari (eventi culturali e ludici, mercatini, street food, mostre artistiche e eventi musicali come il Festival Rospigliosi) sia per la vita quotidiana, prevedendo spazi di socializzazione, di lettura, studio e lavoro all'aperto.

COSA VOGLIAMO FARE

- Lavoreremo per reperire i fondi necessari attraverso la partecipazione a bandi pubblici e privati, per la redazione del progetto definitivo e la sua realizzazione.



PROGETTO DI VALORIZZAZIONE DI AFFRESCHI DI BARTOLOMEO DI ANDREA BOCCHI
Gli affreschi di Bartolomeo di Andrea Bocchi, di proprietà del Comune di Lamporecchio dal 2017 sono attualmente in custodia a Palazzo Pitti di Firenze.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo riportare sul nostro territorio, per renderli contemplabili da tutti, questi affreschi importante testimonianza di pittura quattrocentesca** che appartengono alla comunità di Lamporecchio, concludendo un percorso avviato anni fa, attingeremo a risorse pubbliche e private, attraverso la partecipazione a bandi e reperimento di finanziamenti.

I FESTIVAL CULTURALI

La cultura passa anche attraverso la partecipazione ad eventi che, superando i confini comunali e richiamando espressioni artistiche da ogni dove, possano creare opportunità di crescita culturale per i nostri cittadini.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo istituire un festival culturale a cadenza annuale** che abbracci tutte le arti per far incontrare parole, musica, attualità, storia e cultura che sia inclusivo rispetto a tutte le componenti della società civile.
- Il **Concorso Rospigliosi** ha ormai raggiunto una dimensione internazionale e un alto livello nel panorama musicale italiano. **Vogliamo istituire uno specifico premio** per contribuire a valorizzarlo e sostenerlo così da consentire un ulteriore salto di qualità.

REGOLAMENTO DELLA STREET ART

Esistono anche nel nostro Comune aree o edifici che si prestano a dare spazio alla Street Art, in modo che giovani artisti possano contribuire, con la loro arte, a recuperare manufatti, dargli nuova vita o semplicemente maggior decoro.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo prevedere un Regolamento finalizzato a riconoscere la Street Art**, a valorizzare le varie forme della sua espressione e a promuoverne un esercizio rispettoso del territorio, per promuovere la creazione di nuovi percorsi artistici, di qualificare - o riqualificare – spazi urbani e dare spazio alla libera espressione artistica di giovani, scuole e associazioni, in un contesto di legalità e di proficua collaborazione con l'Amministrazione Comunale. Approveremo il Regolamento per l'esercizio della Street Art su superfici murarie e spazi di proprietà del Comune o messi a disposizione da altri soggetti pubblici o privati.

LA NASCITA DELLA RESIDENZA ARTISTICA TEMPORANEA

Oltre alla street art, abbiamo l'ambizione di pensare che Lamporecchio possa diventare anche un centro di sviluppo artistico, come molte altre piccole realtà italiane hanno già sperimentato, perché crediamo che la bellezza del nostro territorio possa essere fonte di ispirazione per artisti da ogni parte del mondo.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo inaugurare un programma di "Residenze Artistiche Temporanee"**, messo a punto assieme alle strutture ricettive e alla cittadinanza, in collaborazione con altri soggetti privati, per ospitare artisti di nuova generazione, provenienti da tutto il mondo che, in cambio di ospitalità, arricchiranno il nostro territorio con le loro opere.



I CIRCOLI

Questi sono i luoghi per definizione della “cultura diffusa” e rappresentano il ponte concreto tra le varie generazioni.

COSA VOGLIAMO FARE

- Coinvolgendo i circoli locali, **realizzeremo “Circoli in circolo”**, contribuendo all’allestimento di piccole biblioteche diffuse e l’organizzazione di corsi di interesse collettivo come il primo soccorso, l’educazione all’utilizzo della tecnologia, la sensibilizzazione a cause d’interesse sociale e culturale.

IL “VIVERE SOCIALE” A LAMPORECCHIO

La pandemia ha dimostrato come la socialità non sia un bene da dare per scontato: la qualità della vita delle persone dipende anche dal rapporto che instaurano con gli altri, non solo con i membri della propria famiglia, ma anche con i propri vicini e, in generale, con gli altri cittadini.

LA TUTELA DEL PATRIMONIO ASSOCIATIVO LOCALE

Un ruolo fondamentale nella diffusione del “vivere sociale” è giocato dal tessuto associativo del nostro Comune. Lamporecchio conta più di 26 associazioni di volontariato, come Circoli, Aps e Odv, circa 1 associazione ogni 280 abitanti che è un numero impressionante rispetto ai territori a noi vicini.

Il nostro impegno sarà quello di custodire queste realtà locali e aiutarle a crescere nella consapevolezza che hanno, tra loro, caratteristiche molto diverse: ci sono circoli e associazioni ben strutturate che dispongono di spazi dedicati capaci di ospitare eventi di grande portata e, in altre zone del Comune, contesti sprovvisti di realtà associative e luoghi attrezzati.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Avvieremo una serie di interventi di manutenzione delle strutture presenti** come la ristrutturazione della tettoia presente all’interno dell’area verde di Porciano e **inoltre creeremo nuovi spazi** nelle aree verdi attrezzate di proprietà comunale. **Abbiamo, infatti, intenzione di realizzare una nuova area verde in zona “Tesi”**, attraverso l’acquisizione di un terreno privato in prossimità dell’intersezione tra via Verdi e via Giusti e, con una progettazione che ridisegni l’intera area, realizzare uno spazio accessibile, provvisto di giochi, panchine e dotazioni tecnologiche quali collegamenti elettrici, idraulici e fognature per l’organizzazione di eventi.
- **Stipuleremo con le associazioni nuove forme di gestione condivisa quali i “patti di collaborazione”**, destinando risorse alle associazioni che proporranno progetti per la cura e l’utilizzo degli spazi comuni a loro affidati.
- **Continueremo a finanziare nei prossimi anni il “Bando per il sostegno alle iniziative a beneficio della comunità”**, istituito da questa amministrazione nel 2023 per ristorare gli enti associativi che organizzano eventi d’interesse generale per la nostra comunità, **con l’impegno di aumentare le risorse e definire le modalità di erogazione in base alle loro necessità.**
- Consapevoli che la normativa sul Terzo Settore e sulle associazioni e società sportive dilettantistiche, seppur complessa e in costante evoluzione, garantisce opportunità di accesso ai finanziamenti e ai fondi pubblici, **costituiremo uno sportello o servizio comunale a cui le associazioni potranno rivolgersi** per semplificare l’approccio agli adempimenti e ridurre anche i costi.



CENTRO POLIFUNZIONALE E CO-HOUSING SOCIALE

Molto importante per il tessuto associativo di Lamporecchio è avere l'opportunità di fare rete.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Proponiamo un progetto di “co-housing sociale” attraverso l'individuazione di un Centro Polifunzionale** in cui le associazioni possano fare rete condividendo spazi e mezzi, intercettare meglio i bisogni delle persone, agevolare i cittadini di Lamporecchio a conoscere ed usufruire dei servizi che queste offrono e incentivare l'ingresso di nuovi volontari e la loro formazione.

INCLUSIONE E ABBATTIMENTO DELLE DISCRIMINAZIONI

Se l'obiettivo per il quinquennio 2024-2029 è quello di consacrare Lamporecchio come “paese del benessere”, questo progetto potrà dirsi concretamente realizzato solo quando il nostro Comune sarà concepito come uno spazio in cui ogni forma di discriminazione non trovi terreno fertile per far germogliare i semi dell'odio.

Il momento storico che stiamo vivendo è estremamente delicato e denso di notizie, da ogni angolo del mondo, che raccontano di esseri umani che sperimentano sulla propria pelle condizioni di violenze di vario genere, solo perché fanno parte di una minoranza che non gode di privilegi: la comunità lgbtq+, le minoranze etniche e religiose, le persone con disabilità e le donne.

LE POLITICHE DI GENERE

Ci sentiamo determinati a prendere una posizione sul tema di inclusione e contrasto alle discriminazioni, perché non esiste benessere sociale se le categorie fragili non sono considerate e il nostro impegno è rendere Lamporecchio un luogo in cui la diversità è valore aggiunto e mai un limite.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a credere e a sostenere l'asilo nido accreditato “Il Nido delle Apette”** che rappresenta un concreto supporto per famiglie monogenitoriali e per la parità di genere: il sostegno economico, grazie alle rette scolastiche gratuite, e la presenza di uno spazio che accoglie i figli, permette infatti alle madri di accedere o tornare al mondo del lavoro.
- **Vogliamo trovare forme di sostegno alle realtà economiche** del territorio che si impegneranno a offrire orario flessibile o smart working per dipendenti con figli sotto i 14 anni o che investano in assunzione di personale femminile.
- **Potenzieremo l'attuale “Progetto di contrasto ai fenomeni di violenza alle donne”**, che coinvolge l'amministrazione comunale, la SDS Valdinievole e le associazioni di volontariato, al fine di offrire maggiori strumenti per accompagnare la donna vittima di violenza. Vogliamo integrare gli attuali strumenti, introducendo nuove modalità di accesso e segnalazione, che garantiscano l'anonimato, come uno specifico numero whatsapp o una App dedicata e promuovere campagne informative e di sensibilizzazione sul tema coinvolgendo le scuole e le associazioni del territorio. *(N.b. se stai leggendo queste righe e sei una donna che si trova in condizioni di maltrattamento psicologico, fisico, sessuale, economico, sappi che non sei sola, puoi contattare direttamente l'amministrazione comunale nel pieno rispetto della privacy e della sicurezza per un accompagnamento ad un percorso riabilitativo. In alternativa ti ricordiamo il numero antiviolenza 1522 - attivo 24h).*
- **Allestiremo un “baby pit stop Unicef Italia”** nella sede del Comune, dedicata all'allattamento e/o al cambio pannolino.
- **Incentiveremo la formazione specializzata**, attraverso l'istituzione di **corsi in materia di**



sensibilità alla dimensione di genere per il personale degli uffici pubblici e l'adesione alla **rete nazionale Ready** per le amministrazioni, contro le discriminazioni per l'orientamento sessuale e identità di genere.

- **Istituiremo il “bilancio di genere”**, anche con collaborazione intercomunale e provinciale, per eseguire uno studio della composizione della popolazione, al fine di indirizzare scelte economiche in ottica di genere.
- **Introdurremo esenzioni e/o riduzioni delle tariffe a favore dei genitori single che accedono ai servizi a domanda individuale.**

L'INTEGRAZIONE TRA POPOLI

Lamporecchio, nel suo piccolo, conta diverse minoranze etniche e la nostra amministrazione vuole proseguire a dare a queste, le stesse opportunità di crescita e qualità di vita di tutti gli altri.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo proseguire le attività di alfabetizzazione** della comunità straniera, con corsi di lingua italiana e cultura italo europea, perché la comunicazione rappresenta il primo ostacolo alla vera e propria integrazione.
- **Promuoveremo**, coinvolgendo le associazioni del territorio l'individuazione di **spazi e occasioni di aggregazione** in cui possano incontrarsi culture diverse.

L'INTEGRAZIONE SOCIALE

Vogliamo favorire occasioni di riscatto concrete per coloro che si trovano attualmente soggetti a pene detentive, al fine di avviare un processo di rieducazione effettiva.

COSA VOGLIAMO FARE

- Promuoveremo, con il UEPE (Ufficio Esecuzione Penale Esterna) e la Casa Circondariale di Pistoia, **progetti di rieducazione dei detenuti che sappiano anche rispondere alle reali necessità del territorio e promuovano arti agricole e mestieri che rischiano di andare dimenticate**, come un corso di apprendimento della potatura di ulivi da mettere a disposizione delle persone detenute della nostra provincia associandovi un percorso di lavori di pubblica utilità.

COSTRUIRE UN LABORATORIO SUL TEMA DELLA PACE

Lavorare alla pace per un'amministrazione comunale significa impegnarsi per diffondere una cultura di dialogo e confronto fra le civiltà, fondata sul rispetto dei diritti umani e della solidarietà.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Promuoveremo**, coinvolgendo in prima istanza le scuole sul territorio, **l'organizzazione di iniziative annuali che abbiano un tema ricorrente legato all'educazione alla pace e al dialogo interculturale**, scelto ogni anno da un confronto tra la scuola e le associazioni sul territorio direttamente coinvolte. Un percorso che si componga anno dopo anno di incontri con figure dell'attualità e della cultura impegnate per la pace e i diritti umani, che abbracci progetti di più ampio respiro e renda protagonisti singoli cittadini o associazioni che, tramite il proprio operato, rappresentano un esempio positivo sul tema della solidarietà e della costruzione di esperienze di inclusione e confronto.



CIMITERI: MAGGIOR DECORO E ACCESSIBILITÀ

Nell'ultimo decennio sono diminuite le tumulazioni nei loculi a favore delle inumazioni nei campi cimiteriali e delle cremazioni, generando problematiche legate alla mancanza di spazio e una conseguente limitata possibilità di accesso.

Alla luce di questi cambiamenti, sarà necessario ripensare gli spazi cimiteriali, operando una progettazione a lungo termine che preveda di ridurre gli attuali forni a favore della realizzazione di strutture per la conservazione delle urne cinerarie e luoghi di dispersione delle ceneri. Al contempo dovrà essere incentivata la cremazione anche per le salme inconsulte, in maniera tale da velocizzare la rotazione e liberare nuovi spazi per la sepoltura a terra.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo avviare la progettazione per ammodernare e rendere i cimiteri del nostro Comune rispondenti alle nuove esigenze di sepoltura**, adattando le attuali strutture e, progressivamente, sostituendo i forni tradizionali con loculi di più ridotte dimensioni nel pieno rispetto degli aspetti storici e architettonici dei nostri cimiteri.

GIARDINI DELLA MEMORIA

Negli ultimi anni i servizi cimiteriali hanno cercato di avvicinarsi alle necessità della famiglia del defunto: a tale scopo, è stato creato un ufficio dedicato presso il cimitero del capoluogo, per gestire la vendita dei loculi, l'attivazione delle lampade votive e dare supporto alla gestione delle pratiche. Abbiamo previsto di aumentare la presenza degli operatori, a favore di una corretta gestione e manutenzione di tutti gli impianti e rendere la presenza a "servizio del cittadino".

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo trasformare i cimiteri in veri e propri "giardini della memoria"**, ossia luoghi più accoglienti, caratterizzati da una più attenta manutenzione del verde che possa far pensare piuttosto ad aree esterne arredate.
- **Assicureremo una costante manutenzione e sostituzione di arredi e attrezzature**, come quelle che sono in corso di installazione su tutti i cimiteri, al fine di dare un maggior senso di accoglienza e decoro agli impianti.
- **Promuoveremo la cura e la manutenzione delle sepolture abbandonate, intensificando l'attività di sollecito delle famiglie** affinché se ne facciano carico. Il loro abbandono contribuisce, in alcuni aspetti, a una riduzione del decoro generale.
- **Avvieremo un progetto sperimentale di installazione di un impianto di videosorveglianza nelle aree esterne** per la riduzione di atti di vandalismo e furti.

MAGGIORE ACCESSIBILITÀ

Nostra preoccupazione è rendere anche questi luoghi sempre più accessibili per chiunque.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo mantenere accessibili i costi dei servizi cimiteriali.**
- **Proseguiremo nell'abbattimento delle barriere architettoniche** presso il cimitero del capoluogo.



ANIMALI DOMESTICI: UN PAESE ANCHE A MISURA DI ANIMALI

Gli animali domestici sono parte della nostra vita e spesso svolgono un ruolo fondamentale per il contrasto alla solitudine, per l'educazione dei nostri figli o semplicemente per il piacere della convivenza.

CONDUZIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI NEI PARCHI E AREE VERDI DEL COMUNE

Vogliamo garantire a tutti il miglior utilizzo delle aree verdi e dei parchi del nostro Comune rispettando le esigenze di chi ha un animale domestico con sé e assicurando, al contempo, una specifica tutela ai bambini perché possano giocare in libertà.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo prevedere all'interno delle aree verdi, che ne hanno necessità, l'individuazione di aree gioco per bambini piccoli**, in cui possano giocare liberamente senza incorrere in pericoli.

CONTRASTO ALL'ABBANDONO

In primo luogo vogliamo contribuire a contrastare il fenomeno dell'abbandono dei nostri amici animali, al fine che non siano in pericolo e che non lo diventino per le persone.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Continueremo a investire sui servizi rivolti agli animali abbandonati, dispersi e selvatici in difficoltà**, rendendoli maggiormente conoscibili dal cittadino per migliorarne l'accessibilità e una gestione corretta dell'esigenza dell'animale.

AREE DI SGAMBATURA E "DOG STATION"

Per migliorare la possibilità di far interagire i nostri cani e semplificare ai padroni la gestione delle passeggiate.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Valorizzeremo l'attuale "area di sgambatura" in via Volta e proseguiamo nell'individuazione di nuove zone di sgambo attrezzate.**
- **Promuoveremo l'installazione delle "dog station"**, ossia di supporti che contengono ciotole di acqua e sacchetti igienici, perché sia possibile dissetare i cani a passeggio e pulire le loro deiezioni nel rispetto degli altri. Per la loro installazione collaboreremo con le attività commerciali.
- **Installeremo pannelli informativi sui corretti comportamenti** da osservare nelle aree verdi quando siamo accompagnati dal nostro cane.

VALORIZZAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DI CURA E TUTELA DEGLI ANIMALI

Importantissimo è il ruolo che le associazioni locali e quelle convenzionate svolgono sul territorio per la tutela degli animali, a stretto contatto con i proprietari degli animali, coinvolgendo volontari e l'amministrazione comunale.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Vogliamo continuare a sostenere queste associazioni e promuovere, insieme a loro, campagne di sensibilizzazione** per l'adozione, la sterilizzazione controllata e il contrasto l'abbandono.



SOSTEGNO ALLA CORRETTA GESTIONE DEGLI ANIMALI DOMESTICI

Il rispetto degli animali passa anche dal rispetto dei cittadini in generale, sia di altri possessori di animali, sia di coloro che non hanno animali domestici.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Verificheremo e censiremo le nostre colonie feline** per renderle bene identificabili e le attrezzeremo con strutture idonee all'area dove saranno installate per migliorarne il decoro.
- **Continueremo a rendere accessibile, con riduzioni o esoneri economici, il canile** in caso di esigenze particolari dei proprietari (patologie, anziani non autosufficienti, cani mordaci, ecc.) e ISEE bassi.
- **Promuoveremo un controllo attento della Polizia municipale**, per la corretta conduzione e detenzione degli animali sia domestici che da allevamento, affinché siano trattati come meritano e non arrechino danni a persone o cose.

GESTIONE DELLE FAUNA SELVATICA

Per aumentare la consapevolezza dei nostri cittadini su quella che è la fauna selvatica.

COSA VOGLIAMO FARE

- **Organizzeremo momenti di informazione sulla presenza e sui comportamenti da tenere in caso di incontro con animali selvatici** sul territorio, al fine di garantire la sicurezza e la giusta convivenza tra cittadini ed animali non domestici.

AZIENDE PARTECIPATE E SERVIZI PUBBLICI

Vogliamo continuare a fare ciò che abbiamo sempre fatto, ossia **essere presenti sui vari tavoli di discussione per rappresentare al meglio la comunità, assicurando la tutela degli interessi** ed evitando, prioritariamente, di isolare e marginalizzare il Comune di Lamporecchio, al fine di garantire sempre la sua rappresentatività.

In questa ottica, attualmente sono sei le aziende che gestiscono i servizi pubblici in cui il Comune di Lamporecchio detiene una partecipazione: S.P.E.S., Acque S.p.A., Alia S.p.A., Copit, SDS Valdinievole e Toscana Energia.

COSA VOGLIAMO FARE

SOCIETA' S.P.E.S.

Noi lavoreremo sempre per il diritto alla casa delle persone con meno possibilità, perché riteniamo fondamentale l'importanza che un'abitazione di qualità può avere per la salute, fisica e mentale, delle persone.

- La società S.P.E.S. gestisce per conto dei comuni della provincia di Pistoia tutti gli alloggi ERP e ne cura la manutenzione ordinaria. La partecipazione a questa società è di fatto obbligatoria in virtù di norme nazionali e regionali ma particolare attenzione dovrà essere rivolta alla cura degli alloggi, affinché non vi sia una perdita di valore del patrimonio comunale e le persone assegnatarie ne possano usufruire al meglio.

ACQUE SPA

- Rispetto alla situazione di Acque S.p.A., di fatto siamo in una fase di transizione e ribadiamo l'impegno a sostenere il processo di recupero del controllo pubblico dell'intero capitale sociale attraverso il riacquisto delle azioni del socio privato e la costituzione di una holding di secondo livello che consenta ai Comuni della nostra area di avere un controllo diretto e più efficace della



società e delle sue attività, **perché crediamo nella gestione pubblica di un servizio vitale come quello delle acque.**

MULTIUTILITY

- La Multiutility, costituita sulla base della società Alia SpA, sta acquisendo la partecipazione di altri territori della Toscana e le sue dimensioni iniziano ad essere idonee per essere competitiva a partecipare alle prossime gare di appalto dei servizi pubblici toscani. Noi confermiamo la partecipazione in questa società, e **lavoreremo affinché la priorità sia la realizzazione di nuovi impianti di smaltimento**, perché essi rappresentano la primaria necessità per le future politiche in materia di gestione e smaltimento dei rifiuti, e ribadiamo che le **risorse economiche necessarie per effettuare tali investimenti debbano venire da una prioritaria e attenta valutazione delle fonti di finanziamento quali prestiti, escluso obbligazioni, o mutui**, o in ogni caso da valutare esperienze già collaudate sul territorio nazionale che garantiscano comunque il controllo pubblico del capitale sociale.

SOCIETA' COPIT

- La società Copit, dopo la perdita della concessione del trasporto pubblico su scala regionale, aveva iniziato il naturale processo di liquidazione. Noi pensiamo invece che **sia necessario mantenere in vita questa società** per poter partecipare nuovamente alla futura gara di appalto regionale nel momento in cui l'attuale concessione finirà il periodo previsto dal contratto, **poiché è una priorità che il nostro territorio, per il suo sviluppo necessita di un trasporto pubblico integrato.**

SOCIETA' DELLA SALUTE DELLA VALDINIEVOLE

- Grazie alla costituzione della SDS Valdinievole, tutti i servizi socio-sanitari territoriali hanno visto un notevole incremento sia dal punto di vista della qualità che nel numero dei servizi offerti, tanto che oggi il valore restituito ai cittadini di Lamporecchio in termini di servizi è quattro volte superiore rispetto a quanto il Comune di Lamporecchio versa alla SDS Valdinievole. Una realtà importante, per la quale riconfermiamo l'impegno a **mantenere un controllo diretto e costante, affinché il buon livello raggiunto possa ulteriormente migliorare dimostrandosi attento ai bisogni della società in questa fase storica di profonda trasformazione.**

TOSCANA ENERGIA

- Toscana Energia rientra nel percorso di costituzione della Multiutility. In base al percorso che nei prossimi anni a livello regionale, a livello toscano avrà quest'ultima, dovremo valutare se mantenere una partecipazione separata o se inserire le nostre quote nel pacchetto di quelle con cui siamo legati alla società Alia SpA, accrescendo il valore della nostra partecipazione. **Si tratterebbe in ogni caso di una operazione strategica, ma dal valore invariato.**

IL BILANCIO DEL COMUNE

La gestione economica e finanziaria del Comune si conferma solida oramai da molti anni e questo ha permesso un dinamismo tale da permettere di lavorare su ogni ambito dell'amministrazione, malgrado le restrizioni normative, con azioni efficaci ed efficienti.

La gestione delle risorse del Comune, infatti, deve tenere di conto di due variabili ben distinte che, però, debbono trovare un'armonizzazione alla fine di ogni anno:

- le **condizioni imposte** dalla legge di stabilità del governo e da tutte le norme che regolano la composizione delle voci del bilancio comunale;
- le **scelte** intraprese dall'amministrazione comunale in termini di lavori e opere pubbliche, gestione dei servizi e capacità di intercettare i contributi da altri enti.



In primo luogo, *noi intendiamo proseguire in questa direzione*, ossia continuare a mantenere la solidità delle casse comunali, ma garantendo sempre manutenzioni e investimenti.

COSA VOGLIAMO FARE

LA GESTIONE CORRENTE

- Per sostenere le risorse a disposizione della **gestione corrente** del Comune (necessarie per pagare le utenze, compiere la manutenzione ordinaria, pagare il personale dipendente e i vari servizi) **vogliamo continuare a mantenere bassa la pressione fiscale** per i nostri cittadini, **non aumentando le imposte, riducendo i costi per i servizi** attraverso l'ammmodernamento o la condivisione con altri Enti, oltre a **mantenere alta la lotta all'evasione fiscale** per recuperare le risorse.

GLI INVESTIMENTI

- Per quanto riguarda le risorse a disposizione per compiere gli **investimenti strutturali** in opere strategiche per il Comune e gli interventi di manutenzione straordinaria il nostro bilancio garantisce ogni anno la possibilità di utilizzare un importo rilevante del cosiddetto "avanzo" che viene interamente destinato a tali scopi. Perché questo possa continuare esistere è fondamentale intercettare i contributi messi a bando dagli altri enti. **Il nostro impegno, pertanto, sarà quello di proseguire nella ricerca costante di risorse che continuino a garantire la capacità per il nostro Comune di svilupparsi**, investire in opere pubbliche e mantenere efficienti quelle esistenti. Grazie a questa impostazione, negli ultimi anni siamo riusciti a reperire circa **10 milioni di euro** utilizzati per lavori e opere pubbliche.

LAMPORECCHIO NON È UN'ISOLA

Lamporecchio non è un'isola, ma una comunità inserita all'interno di un complesso sistema sociale, economico, culturale e ambientale unico com'è quello della Valdinievole, tra le colline del Montalbano e il Padule di Fucecchio. È anche in questa ottica che vogliamo pensare la Lamporecchio del futuro, con politiche che tengano conto e valorizzino l'intero territorio trattato unitariamente, perché possa migliorare la qualità della vita dei suoi cittadini. Ecco quindi le nostre proposte per la valorizzazione del Montalbano, il Padule di Fucecchio e la Valdinievole nel suo complesso.

IL MONTALBANO

Il Montalbano, con le sue caratteristiche uniche, è il principale motivo per cui Lamporecchio è terzo tra i comuni per presenze turistiche nella Provincia di Pistoia e luogo ideale per la presenza dell'olivo, pianta simbolo presente anche nello stemma comunale, che disegna il territorio con i suoi storici terrazzamenti.

Questo contesto ambientale, tuttavia, è anche molto fragile e gli eventi del 2 Novembre hanno accelerato il processo, già in corso, di dissesto idrogeologico.

È urgente, pertanto, avviare una pianificazione di interventi di salvaguardia concordati fra Pubblico e Privato, sinergia indispensabile per dare risposte diffuse in tempi accettabili.

COSA VOGLIAMO FARE

Coinvolgimento delle istituzioni

- Il processo di dissesto idrogeologico in atto si inverte coinvolgendo le istituzioni pubbliche Regione, Provincia e Comune, impegnandole sullo stesso obiettivo: **lavoreremo per la ricerca dei fondi da mettere a disposizione di una attenta e accurata pianificazione condivisa**, che vede la parte privata (Associazioni, Aziende, Professionisti e semplici cittadini) allo stesso tavolo, in un rapporto paritetico.



- Le strade classificate vicinali, ad uso pubblico o privato, costituiscono una fitta rete viaria che si snoda su tutto il territorio, in gran parte sulla collina. Data la necessità di manutenzione che queste strade richiedono, e considerando che anche il Comune è soggetto interessato a compartecipare agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, promuoveremo una campagna di informazione **con lo scopo di costituire i consorzi obbligatori previsti dal legislatore per la loro gestione**, favorendone, successivamente, il coordinamento.

Valorizzazione delle olivete e dell'olio del Montalbano

- Il tema principale che pesa sulla situazione complessiva della nostra collina è il progressivo abbandono delle olivete. In questi anni sono già stati proposti progetti per recuperare un numero importante di piante. Ma è necessario incentivare queste iniziative, utilizzando le **opportunità offerte dal quadro normativo Regionale e Nazionale**. In parallelo è necessario attuare un lavoro di coordinamento con gli altri comuni del Montalbano, per **valorizzare l'olio prodotto sulla nostra terra**. L'obiettivo è raggiungere la possibilità di commercializzarlo come vera eccellenza, evitando quel mercato che vedrebbe la concorrenza di territori molto diversi dal nostro, dove si privilegia una produzione di quantità ma non di qualità.

Recupero dei manufatti rurali di interesse storico e turistico

Il Montalbano ha avuto una forte antropizzazione che ha visto la trasformazione da territorio boschivo in terrazzamenti destinati principalmente alle coltivazioni di olivi, vigne e ortaggi. L'intervento più importante è stato quello dei muretti a secco per realizzare i terrazzamenti e a questi si sono aggiunti una serie di interventi accessori quali le scalinate di collegamento, le cisterne, i ricoveri per gli attrezzi, le ture nei ruscelli, i ponti, tutto realizzato con la stessa tecnica. In molti casi si parla di vere e proprie opere di ingegneria rurale che ancora oggi sono lì a rappresentare l'ingegno dell'uomo.

- **Ci proponiamo di censire e successivamente recuperare queste autentiche meraviglie**, che sono oggi spesso nascoste dai rovi, coinvolgendo i proprietari privati, al fine di renderli fruibili al pubblico.

PROVINCIA DI PISTOIA: CONVENZIONE PER IL TAGLIO DELL'ERBA

Siamo consapevoli che la cura del Montalbano passa anche da un'attività di manutenzione costante delle viabilità che l'attraversano; il riferimento è agli sfalci delle banchine e dei cigli stradali che ormai da anni non vengono più eseguiti con la dovuta regolarità.

- In un continuo "braccio di ferro" con l'amministrazione provinciale, che non riesce più a sostenere il peso economico di tali manutenzioni, abbiamo raggiunto l'intesa di promuovere una collaborazione strutturale tra enti, **con la sottoscrizione di una convenzione che ci consenta di intervenire, avvalendoci anche di risorse finanziarie comunali, per effettuare almeno due tagli stagionali**.
- Reperiremo tali risorse destinando parte del gettito della Tassa di Soggiorno e sono già allo studio meccanismi tecnici ed economici **per darne attuazione a partire già dal 2025**.

PADULE DI FUCECCHIO

Il Comune di Lamporecchio ha una minima competenza territoriale sul Padule di Fucecchio, rispetto a quelli che sono altri comuni "rivieraschi".

Siamo, tuttavia, convinti che occorra una piena valorizzazione di quest'area, le cui potenzialità d'interesse sono internazionali, sia sul piano dell'assetto idrogeologico che su quello dell'importanza ambientale, naturalistico e turistico.



COSA VOGLIAMO FARE

- A questo scopo è necessario creare un ente fra i Comuni, a cui sia delegato il compito di amministrare l'area, sulla base di indirizzi e controlli. L'ente dovrà avere una propria struttura tecnica ed idonee strumentazioni; sarà soggetto di riferimento della Regione e dovrà operare anche attraverso la "Consulta del Padule" naturale luogo di confronto dei soggetti coinvolti: associazioni, proprietari, Consorzio di Bonifica. In questa ottica, lavoreremo affinché la Regione, destini le risorse necessarie per realizzare tali scopi.

LAMPORECCHIO: UN MOTORE DELLA VALDINIEVOLE

Anche se Lamporecchio si trova a margine inferiore della Valdinievole, noi siamo convinti che abbia, sino ad oggi, svolto un ruolo centrale nello sviluppo di questo territorio vasto, ma soprattutto siamo consapevoli delle grandi opportunità di crescita che il nostro Comune può avere in futuro.

Lamporecchio negli anni ha raggiunto un numero consistente di presenze turistiche sul territorio, sviluppando un sistema ricettivo fatto di micro e grandi aziende capaci di dare risposte di qualità alla domanda turistica di tutto il mondo.

Lamporecchio ha un patrimonio artistico, che va dai borghi collinari di San Baronto e Porciano alla Villa e al Parco Rospigliosi, un patrimonio ambientale, fatto colline uniche e percorsi suggestivi, e un patrimonio agroalimentare, tra olio e prodotti tipici come il Brigidino, che ci permettono di contraddistinguersi nettamente.

Lamporecchio è una comunità in "fermento culturale" che vive attivamente il suo teatro comunale, caratterizzato da una stagione teatrale di qualità paragonabile a quella di una grande città, e che organizza eventi culturali, sportivi e musicali, alcuni anche di rilevanza internazionale.

COSA VOGLIAMO FARE

Noi siamo convinti che Lamporecchio rappresenti una risorsa fondamentale per la Valdinievole e, pertanto, continueremo ad interfacciarci attivamente con tutti gli altri 10 comuni che componendo questa area vasta, in primo luogo con il comune di Larciano nostro vicino, al fine di costruire sinergie di sviluppo turistico, economico, sociale, infrastrutturale e culturale che valorizzino tutta la Valdinievole e Lamporecchio al suo interno, così sintetizzabili:

- **Attivare una gestione condivisa del territorio alla luce dei cambiamenti climatici:** dalla cura dei terreni incolti, alla semplificazione e riduzione dei costi delle procedure per la realizzazione di invasi per i periodi siccitosi e fosse di drenaggio e la gestione dello smaltimento del terreno, per garantire la sicurezza dei cittadini alla luce degli eventi atmosferici sempre più estremi e più frequenti;
- **Garantire servizi ai cittadini ed imprese uniformi e sempre di migliore qualità:** non è più pensabile che una impresa abbia risposte diverse in base all'Ufficio Suap al quale si rivolge, in una realtà territoriale contenuta come quella della Valdinievole. Da Lamporecchio a Pescia un imprenditore deve sapere che, ovunque voglia fare impresa, nel rispetto delle peculiarità territoriali, ha le stesse opportunità e si confronta con uffici preparati, sinergici, pronti a collaborare tra di loro.
- **Garantire infrastrutture che connettano il territorio in modo coerente con i tempi, sviluppando sia il sistema di piste ciclabili e percorsi pedonali per concretizzare la mobilità dolce** come rete viaria alternativa in Valdinievole, che facendosi portatori di istanze comuni nei confronti degli Enti competenti per il completamento del raddoppio della linea ferroviaria tra Pescia e Montecatini e di una gestione migliore della manutenzione delle strade provinciali.



- **Definire un sistema turistico integrato, per massimizzare le risorse attrattive del nostro territorio** e fornire le infrastrutture che permettano di conoscere e rendere fruibile la Valdinievole da Collodi alle Terme di Montecatini e Monsummano, dai borghi medievali del Montalbano al Padule di Fucecchio.

FUTURO PRESENTE: LAMPORECCHIO “PAESE DEL BENESSERE SOCIALE”

Il “futuro” inizia nel “presente”, perché tutte le scelte che oggi facciamo o progettiamo, condizionano il domani.

Il nostro programma immagina Lamporecchio come un luogo in cui, chiunque vi nasca o vi venga ad abitare, possa trovare le infrastrutture, i servizi e le condizioni ambientali, sociali e personali per vivere in un crescente “benessere sociale” individuale e collettivo.

Questo programma *adesso* è vostro ed insieme possiamo farlo diventare il nostro “futuro”.